



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 13

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 26 marzo 2019



L'anno 2019, il giorno 26 del mese di marzo alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 105669 del 22.03.2019

Presiede il Presidente A. Piana. assiste il Vice Segretario Generale Avv. E. Odone

CCXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "SITUAZIONE GIUGIARO: QUALI PROSPETTIVE SI SONO APERTE PER I LAVORATORI"

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi buongiorno, vi chiedo cortesemente di prendere posto, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 26 marzo 2019 e diamo il benvenuto agli alunni della seconda F dell'Istituto Comprensivo di Quarto e agli alunni che compongono il Parlamento di Istituto dell'Istituto Comprensivo di Rivarolo che assisteranno a questa prima ora dei lavori nell'ambito del progetto di Educazione alla Cittadinanza per la conoscenza degli organi comunali e in particolare del ruolo e del funzionamento del Consiglio Comunale promosso dalla Presidenza del Consiglio e dall'Assessorato alle politiche educative e dell'istruzione. Andiamo ad affrontare la prima delle interrogazioni a risposta immediata, posta ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento del Consiglio dalla Consigliera Fontana in merito alla situazione Giugiaro quali prospettive si sono aperte per i lavoratori. Le risponderà l'Assessore Vinacci. Prego Consigliere Fontana.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Buongiorno Assessore. Allora noi avevamo ricevuto come capigruppo qualche settimana fa i dipendenti della azienda Giugiaro. Questa azienda che prevedeva appunto un trasferimento della propria sede nella città di Verona.

Volevo sapere, dato che da parte dell'amministrazione comunale c'era stato l'impegno di verificare le possibilità di reimpiego e quantomeno di salvaguardia dei posti di lavoro per questi lavoratori, io volevo sapere se si è arrivati all'accordo, quali sono state le decisioni assunte e appunto per questi lavoratori quale futuro. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Vinacci a Lei la parola, prego!

VINACCI - ASSESSORE

Grazie. Ringrazio la Consigliera che ha posto lá domanda, la Consigliera Fontana. In effetti dopo quell'incontro ci siamo mossi subito, ho convocato l'amministratore delegato della Giugiaro, l'ho incontrato insieme al Sindaco, si è dimostrato fin da subito disponibile a trovare una soluzione, ci ha spiegato la sua storia che era leggermente diversa da quella che c'era stata raccontata che è una storia di un'azienda che insomma non andava bene da tempo e ha qualche problemino, anche per come è cambiato il mondo della produzione delle grandi vetrate.

Ciononostante siamo andati avanti, abbiamo fissato un nuovo incontro con i sindacati venerdì scorso, abbiamo lavorato dalla mattina alla sera e la fine hanno trovato un accordo.

Cosa prevede l'accordo che presumibilmente verrà firmato venerdì questo? Però l'accordo c'è già. Prevede che a fronte dei 32 dipendenti abbiamo iniziato a fare un esercizio a cascata, quindi per verificare chi aveva maggiori o minori diritti o forse più giovane o meno giovane. Beh di questi 32 c'erano tre lavoratori a tempo determinato che scadevano il 1 aprile per il quale si troveranno delle soluzioni, due persone che stanno per andare in pensione saranno accompagnate alla pensione, poi i numeri 1 + 1 meno perché l'accordo definitivo non l'ho visto. Sette persone che di fatto sono già in giro per il mondo a seguire l'attività commerciale, continueranno a lavorare con loro avendo una sede diversa e andando ogni tanto su. Per altri sette siamo riusciti a far sì che l'azienda rimanga qui, prenderà degli uffici, aprirà un ufficio di ricerca e sviluppo per spingere ancora ad aumentare quelle che sono le attività di ricerca, per gli altri 15 residui si è arrivati alla conclusione di indicativamente di un'annualità di compenso ulteriore per la perdita del lavoro e su questo faremo qualche cosa per aiutarli con Anpar come abbiamo fatto con Ericsson, per cui l'abbiamo seguita, l'accordo dovrebbe essere siglato nei prossimi giorni.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana c'è replica. Prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

No, volevo ringraziare l'Assessore, mi fa piacere che si riesca a trovare collocazione per questi lavoratori, per gli altri sicuramente non deve mancare l'impegno dell'amministrazione e speriamo bene anche per loro. Grazie.



SEDUTA DEL 26/03/2019

CCXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “BAGNI MARINA GENOVESE SRL: RESOCONTO IN MERITO AI DANNI CAUSATI DALLA MAREGGIATA DI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 E AI FONDI STANZIATI PER L’EMERGENZA NELL’APPROSSIMARSI DELLA STAGIONE BALNEARE 2019”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, non vedo però il Consigliere Putti in qualità di proponente, eccolo, e allora il Consigliere Putti argomenta in questo modo: “Bagni Marina Genovese S.r.l. si chiede nell’approssimarsi della stagione balneare alla luce dei danni causati dalla mareggiata di ottobre e novembre 2018, dei fondi stanziati per l’esigenza dei bagni dati in subconcessione un resoconto e una visione da parte della Giunta, visione che renderà l’Assessore Campora.

Prego Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie Presidente. Sì, ormai siamo prossimi alla stagione balneare, hanno subito alcuni danni gli stabilimenti, l’anno scorso erano stati dati in subconcessione, quest’anno addirittura, leggendo sui giornali si apprendeva che potrebbero esserci interventi di demolizione o altro, eccetera. Siccome è un’azienda storica genovese che negli anni ha consentito di fatto anche a tantissimi bimbi della nostra città attraverso le attività estive, ora Janua, prima dei centri estivi eccetera di partecipare in qualche modo al godere della balneazione a tanti i bambini della nostra città e comunque era un’azienda che di fatto consentiva di mantenere questo rapporto tra il mare e la città, volevo sapere quali erano le sorti realmente e qual era in qualche modo la visione che se ne aveva, perché devo dire che dell’ultima stagione qua ne abbiamo avuto poca restituzione in aula e quindi mi sembrava opportuno prima che inizi la nuova, avere un attimo qual era la visione della Giunta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.



Consigliere Putti, intanto la stagione che abbiamo lasciato è una stagione che è andata bene per la società ma soprattutto l'operazione che è stata fatta delle due sub-concessioni, ha dato dei buoni frutti, sia in termini economici perché sono stati recuperati importi, somme, non si è andati a perderne ulteriori rispetto agli anni precedenti, sia per quanto riguarda la soddisfazione dell'utenza, sia su Janua che su Scogliera. Quest'anno paradossalmente, nonostante gli ingenti danni subiti da tutte le strutture non soltanto genovesi ma liguri, tanto che c'è stato uno stanziamento da parte del Governo, poi comunicato dalla Regione, dal Presidente Toti di 205 milioni di cui 6 milioni per gli interventi diciamo sul litorale genovese, quest'anno, anche se non è stato ancora approvato il bilancio, però posso dire che per il primo anno, dopo forse cinque anni si raggiungerà, ci sarà un più in relazione al bilancio, quindi ci sarà un minimo di utile. È evidente che però quanto avvenuto nell'anno scorso, quindi nell'ottobre, novembre scorso ha determinato danni che sono stati segnalati dall'azienda attraverso il modello AE alla Regione Liguria di circa € 800.000 di danni.

Quindi danni assolutamente ingenti, sono stati effettuati i lavori per la messa in sicurezza dello stabilimento San Nazaro, sono stati rimossi tutti i detriti, le cabine di legno che sono state distrutte dalla mareggiata e sono iniziati anche i lavori di ripristino delle cabine in muratura non più utilizzate da alcuni anni e che avranno la finalità di sopperire a quelle cabine che oggi sono state spazzate via dal mare. È stato ripristinato anche il servizio bar che era stato pesantemente colpito dalla mareggiata.

Per quanto concerne lo stabilimento Scogliera di Nervi ha avuto danni limitati, circa € 30.000, € 30.000 di danni e quindi non ci saranno particolari problemi sulla continuità dell'attività, lo stabilimento invece che ha subito più danni è lo stabilimento Janua di Vesima che ha subito danni ingentissimi tanto che si dovrà addivenire anche alla demolizione di quello che è l'impalcato che ormai determina un pericolo per l'incolumità pubblica e in parte già prima era in condizioni non nelle migliori condizioni e quindi su questo, su questo stabilimento si stanno facendo delle valutazioni soprattutto per il futuro.

Si pensa alla ricostruzione di un impalcato, si pensa a un suo rilancio anche perché è uno stabilimento balneare che gode comunque di una posizione privilegiata e nel momento in cui dovesse essere ripristinato questo impalcato e quindi il Ristorante avrebbe sicuramente un valore ulteriore. A fronte di questo e poi termine, ricordiamo anche che oggi le sub concessioni sono state prolungate fino a 15 anni e quindi questo è un ulteriore elemento su cui ragioneremo nel prossimo Cda e nella prossima assemblea dei soci.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Putti?

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Sì. Ma, io ritengo che potrebbe essere opportuno fare una commissione su questo, magari a seguito dell'assemblea dei soci che farete per restituire un po' all'aula anche in maniera più ampia eccetera i dati che Lei ha portato rispetto al bilancio eccetera e discutere un attimo dei pro e dei contro di queste sub concessioni perché non sempre ripeto, quando un'amministrazione comunque non fa utile, a volte è perché riesce a erogare dei servizi davvero significativi.

L'utile non sempre è funzionale a questo, purtroppo nelle nuove normative, nella Costituzione è stato introdotto il pareggio di bilancio, io non sono assolutamente concorde su questo ma sarà occasione nella commissione di approfondire credo queste tematiche. Grazie.

CCXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "ORDINE DEL GIORNO APPROVATO CONTESTUALMENTE AL BILANCIO PREVISIONALE 2019 RELATIVO ALL'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO SU PREVENZIONE AMBIENTALE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, ESONDAZIONI, INCENDI".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella posta dal Vicepresidente Grillo in merito ad "un ordine del giorno approvato contestualmente al bilancio previsionale 2019 relativo all'elaborazione di un progetto su prevenzione ambientale, dissesto idrogeologico, esondazioni ed incendi".

Le risponderà Vicepresidente l'Assessore Campora in sostituzione dell'Assessore Fanghella. Prego a Lei la parola.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, ho notato che Lei oggi deve rispondere a molti articoli 54 in rappresentanza di altri Assessori, il che le fa onore, vuol dire che nel delegare la risposta da parte degli Assessori assenti in Lei è riconosciuto un membro di Giunta efficiente, documentato e in grado di fornire adeguate risposte. Il Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del bilancio previsionale di quest'anno ha approvato fra molti altri documenti anche quello che sinteticamente le illustro e che a Lei ho fatto pervenire. Questo documento invitava la Giunta ad elaborare un progetto sulla prevenzione ambientale, dissesto idrogeologico che provoca annualmente frane, esondazioni, incendi con conseguenti interventi finanziari del



SEDUTA DEL 26/03/2019

Comune con notevole risorse peraltro non sempre disponibili. Sulla prevenzione il volontariato deve svolgere un ruolo di supporto ma la titolarità di dette funzioni dovrebbe coinvolgere in un piano coordinato i comuni della cintura dove nascono e si sviluppano i torrenti, la pulizia della Provincia o della Regione se ad essi affidata, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, altre forze preposte all'ordine pubblico e poi soprattutto e innanzitutto i Municipi della nostra città. Il coordinamento dovrebbe prevalentemente occuparsi di segnalare dei fenomeni di dissesto sul territorio, in particolare quelli che incombono sulle strade e torrenti e pulizia degli alvei.

Individuare le proprietà di questi terreni, e se di proprietà privata notificare ai privati di intervenire e porre ordine e pulizia e se di proprietà pubblica ovviamente provvedere. Ora volevo sapere rispetto a quest'ordine del giorno che aveva una scadenza, onde riferire gli adempimenti svolti, quali iniziative ha prodotto l'amministrazione comunale nel rispetto di un documento approvato da parte del Consiglio Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Consigliere Grillo, Vicepresidente Grillo. Il contenuto della sua interrogazione è particolarmente importante perché la prevenzione in ogni ambito della nostra vita, in ogni ambito della politica è fondamentale, lo è ancor di più laddove in un territorio come il nostro abbiamo già avuto immense tragedie che hanno colpito la nostra città.

E giustamente Lei faceva riferimento a tutti quegli enti che vanno dal più piccolo, dai nove Municipi, al Comune, alla Città Metropolitana che ha competenze molto importanti in materia ambientale, fino alla Regione, fino ad arrivare poi ai Ministeri e al Governo, la prevenzione la si fa tutti insieme e tutti questi enti contribuiscono in qualche modo a identificare le criticità e naturalmente a predisporre progetti e predisporre azioni finalizzate a evitare che episodi alluvionali o altro possano poi determinare danni o addirittura in alcuni casi anche decessi.

Io andrò a leggere un elenco di interventi che nel frattempo sono stati progettati e che riguardano la messa in sicurezza idrogeologica del nostro territorio, che posso definire azioni concrete che il Comune ha posto in essere proprio a seguito di quell'interlocuzione continua che si ha con i Municipi e con le altre istituzioni.

In particolare sono attualmente in fase di progettazione e di messa in sicurezza idrogeologica i seguenti interventi:

- Rio Rosata, primo lotto funzionale progetto esecutivo in corso € 800.000;



SEDUTA DEL 26/03/2019

- Valletta San Pietro a Cornigliano progetto definitivo in corso che quota € 1.900.000;
 - Messa in sicurezza Rio Maggiore affluente del Geirato a Genova Molassana, un progetto definitivo in corso € 1.000.000;
 - Val Fagaggia a Genova Prà, progetto definitivo in questo caso pronto, quotato € 250.000;
 - Impianto antincendio Municipio 7 finanziato col PSR progetto esecutivo in corso € 257.000;
 - Impianto antincendio al Municipio 9, in questo caso la quotazione dell'intervento è superiore a € 1.300.000;
 - Via Monte Timone Genova Sestri € 265.000;
 - Messa in sicurezza scuola Colombo Borgo Ratti;
- E poi ci sono una serie di lavori che sono già in atto.
- La stabilizzazione della zona Costa del Vento € 800.000;
 - Rio Fagaggia interventi in alveo € 300.000;
 - Accordo quadro frane puntuali sul territorio comunale € 1.000.000, quindi questi qua sono soldi che poi quando c'è necessità sono utili per intervenire immediatamente;
 - La stabilizzazione Versante in località Cesino, Genova Pontedecimo € 1.100.000; e poi ci sono altri interventi che sono attualmente in gara, cito:
 - Villa Pallavicini, Villa Doria, Villa Duchessa di Galliera e l'accordo quadro, un altro accordo quadro di € 500.000 sulle frane puntuali.

Questi sono interventi concreti che nascono proprio da ordini del giorno presentati dai Consiglieri nei Municipi e da ordini del giorno, da iniziative consiliari di questo Consiglio Comunale, quindi un esempio che tutta una serie di iniziative, ovviamente non tutte, però hanno la possibilità poi di trovare una sua concretizzazione in opere concrete. Credo che questo sia proprio il compito diciamo del Consiglio Comunale e quindi vi è soddisfazione quando poi a queste segnalazioni seguono interventi concreti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

A Lei la parola per replica Vicepresidente.

GRILLO (FORZA ITALIA)

E io la ringrazio Assessore Campora, però l'elenco degli interventi che Lei ha citato ovviamente da parte nostra erano stati preventivamente già valutati in sede di predisposizione del piano triennale dei lavori pubblici.

La mozione, l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale puntava gli interventi sulla prevenzione. Perché se non ci organizziamo in termini di adottare provvedimenti sulla prevenzione, ovviamente il dissesto idrogeologico si perpetuerà



SEDUTA DEL 26/03/2019

nel tempo e in prossimità della prossima estate che quest'anno di fatto è anticipata, ad esempio potrebbe provocare incendi.

Quindi io la ringrazio per le informazioni che peraltro l'Assessore Fanghella in altre occasioni aveva già riferito al Consiglio Comunale.

Quello che urge fare è un progetto sulla prevenzione, è questo che manca all'Assessore, se ne faccia portavoce e poi riferisca alla Giunta, per cortesia, che gli Assessori che nel momento in cui approvano gli ordini del giorno in Consiglio Comunale dovrebbero mese per mese verificarne la loro scadenza e ovviamente essere in grado e non essere sollecitati a fornire adeguate risposte.

Comunque personalmente la ringrazio.

CCXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A "INSTALLAZIONE IMPIANTO DEL DEPURATORE AREA CENTRALE SITO A CORNIGLIANO: SI CHIEDE SE È STATA CONVOCATO LA CONFERENZA DEI SERVIZI E SE I CITTADINI RESIDENTI SONO STATI INFORMATI DEL PIANO DI BONIFICA IN ATTO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Ceraudo in riferimento "all'installazione del nuovo impianto del depuratore dell'area centrale sito a Cornigliano, si chiede: se è stata convocata la conferenza dei servizi e se i cittadini residenti sono stati informati del piano di bonifica dell'area in atto".

Risponderà l'Assessore Campora. A Lei la parola Consigliere Ceraudo.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buongiorno Presidente.

Buongiorno Assessore. Come sa bene Assessore, una settimana fa abbiamo avuto un'assemblea pubblica a Cornigliano dove Lei era presente ed era presente il Presidente del Municipio, il Municipio stesso dove veniva presentato questo progetto del depuratore d'area centrale.

Come ha ben visto i Corniglianesi e la pazienza tra virgolette dei Corniglianesi ormai è arrivata al top e cioè praticamente loro hanno dato un parere negativo su quell'opera e su quello che potrebbe essere l'impatto ambientale di quell'impianto.

Sappiamo benissimo che quell'impianto era già stato approvato dalla Giunta precedente e che adesso gli interventi che possono essere effettuati magari sono di



piccolo, diciamo piccolo dettaglio, ma andranno fatti per una questione di responsabilità.

Quindi noi volevamo chiedere in quella rilevanza, che noi abbiamo notato che ci sono due fattori gravi: il primo è che è stato permesso a un terminalista di poggiare dei container per 15 anni in un luogo, in un posto che non aveva subito bonifiche.

Lo stesso posto in cui oggi sono stanno facendo delle bonifiche senza aver avvisato la popolazione, senza aver avvisato i lavoratori che erano lì intorno, dove si è trovata la presenza di amianto e dove noi chiediamo di avere trasparenza su quello che lì sotto c'è, perché dobbiamo ricordarci che lì ci sono stati settant'anni di siderurgia.

Quindi la nostra domanda è, anzi la nostra serie di domande sono: c'è stata la valutazione di impatto ambientale? C'è stata una valutazione ambientale strategica? Quale conferenza di servizi è stata messa in atto e comunicata alla cittadinanza? Conferma che questa tipologia di impianto non sia sottoposto al Decreto Legislativo 105, quindi alla Seveso 3? Siamo sicuri? Quali controlli mettere a disposizione della cittadinanza in piena trasparenza su emissioni dell'impianto in atmosfera?

Noi vorremmo avere garanzie perché questa garanzia in questo momento visto anche la bonifica che è stata... che è in atto in questo momento e che io vedo tutti i giorni lavorando lì vicino, vorremmo capire il perché non è stata avvisata la delegazione e i lavoratori di questa bonifica e soprattutto il perché questa bonifica avviene dopo 15 anni, quindi significa che anche l'altro pezzo in cui il gruppo terminalista ancora ha alzato il container, siamo arrivati a otto container uno sopra l'altro, vorremmo capire se e quando sarà bonificata visto che è vicino a una fonte, come sappiamo benissimo e al mare.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Beh intanto ben vengano le bonifiche perché sono necessarie e quindi sono tutti interventi positivi, anche qualora non sono stati fatti negli anni precedenti. Nel momento in cui c'è una bonifica, è un buon segnale, vuol dire che ci si muove e si fanno interventi di risoluzione magari di problemi atavici.

Do solo alcuni dati in relazione diciamo al procedimento in essere, il progetto in procedura di VIA che include anche ovviamente la conferenza dei servizi, è in procedura dal 10/12/2017 e pertanto è stato sottoposto alla fase di consultazione pubblica.

Attualmente si è in attesa della convocazione della seconda seduta della conferenza dei servizi, il procedimento di bonifica delle aree è stato espletato ai sensi



dell'articolo 242 bis del Decreto Legislativo 152/2006 tuttora in corso, allo stato attuale è stata terminata la bonifica del primo lotto definito D1 di 8000 m² ed è già iniziata la bonifica del lotto 2 7000 m², quindi in totale sono 15000 m². Ai termini dell'attività di bonifica avverrà in contraddittorio il collaudo con Arpal, quindi ci sarà una verifica da parte da parte di Arpal e questo naturalmente deve tranquillizzare tutti i cittadini tenuto conto che fortunatamente noi abbiamo un'agenzia regionale che è molto attenta, molto precisa nei suoi interventi, come è doveroso e quindi poi Arpal verificherà le attività che sono che sono state poste in essere da iReti.

Vi sarà la massima attenzione su questo diciamo... in questo ambito, ci sarà la massima attenzione e il Comune ha chiesto fin da subito e chiediamo che venga utilizzata la migliore tecnologia, quest'impianto deve essere un impianto modello, deve superare quell'impianto che è ormai particolarmente vetusto, che ha creato molti problemi a Cornigliano per molti anni e quindi ci dovrà essere massima trasparenza.

Ci saranno sicuramente altri incontri, anche i comitati si sono messi poi anche in contatto successivamente all'assemblea pubblica, proprio per avere informazioni, quindi ci sarà la massima apertura e verranno date tutte le informazioni del caso come è doveroso, e naturalmente con contraddittorio e confrontandoci, perché credo uno degli elementi importanti di quest'amministrazione sia proprio quello di avere un contatto diretto con i cittadini e agire con trasparenza, quindi da parte diciamo del mio assessorato, ci sarà la massima attenzione, capisco anche magari che alcune volte ci possano essere delle valutazioni magari negative ma credo che la miglior cosa sia la conoscenza.

Quindi è nostro compito dare tutti gli elementi e vigilare affinché i procedimenti vadano, possano andare avanti nel migliore dei modi, in trasparenza.

Quindi su questo io ci sarò sempre e la Giunta ci sarà sempre.

Quindi io condivido comunque quanto da Lei detto sul fatto che bisogna vigilare e bisogna coinvolgere al massimo i cittadini e soprattutto comunicare quelli che sono i dati anche tecnici perché anche i dati tecnici sono importanti.

PIANA - PRESIDENTE

Replica Consigliere Ceraudo. Prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Assessore.

Voglio ricordare per l'ennesima volta però che di nuovo Cornigliano avrà una servitù per l'intera città perché il trattamento fanghi che verrà installato nel sito ex Ilva e quindi ex acciaieria, servirà gran parte della città. Questo significa che la scusa che le Giunte precedenti hanno portato avanti dei progetti non significa che allora le prossime volte, come al solito metteremo impianti o sposteremo impianti a rischio di incidente rilevante o impianti industriali nuovamente a Cornigliano, visto che ci sono



tante aree e questo vale anche per il resto del Ponente, perché a quel punto lì le scuse finiscono e soprattutto ricordiamoci che ancora oggi, sia la Regione che il Comune non hanno ancora commissionato uno studio epidemiologico per la nostra città.

Non abbiamo ancora presente di cosa si muore in questa città e quali sono le fonti di inquinamento e quali possono essere le soluzioni per poter mitigare l'inquinamento in questa città. Grazie.

CCXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A “POCA CHIAREZZA NELLA TRASCRIZIONE DELL’ARTICOLO DEL CODICE DELLA STRADA RELATIVO ALL’OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DELLE GENERALITÀ E DEI DATI DELLA PATENTE DI GUIDA E DELL’APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PREVISTA DALL’ARTICOLO 126 COMMA 2 DEL CODICE DELLA STRADA IN CASO DI NON OTTEMPERANZA”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Brusoni che argomenta in questo modo: “molti utenti genovesi lamentano il fatto che quando incorrono in infrazioni del Codice della Strada l’articolo applicato e le indicazioni riportate non appaiono sufficientemente chiare, si chiede pertanto di dare la possibilità in chi incorre in infrazioni di questo tipo di leggerle in maniera più chiara”. Le risponderà l’Assessore Garassino.

A Lei la parola Consigliera Brusoni.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Grazie Presidente.

Buongiorno Assessore. Mi riferisco all’articolo 126 del Codice della Strada che dice: il proprietario del veicolo o l’obbligato in solido deve comunicare entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente verbale le generalità e i dati della patente di guida del responsabile della violazione, non ottemperando sarà applicata a suo carico la sanzione prevista dell’articolo 126 - 2 del Codice della Strada.

Giustamente non sono a criticare il fatto di dover non applicare questo articolo, premetto questa importante premessa ma quello che contesto è che secondo me quando noi tutti riceviamo una notifica di pagamento di una multa e ne ho portato anche un campione, non siamo particolarmente entusiasti. Quindi magari la leggiamo molto velocemente e vediamo subito quanto dobbiamo pagare, magari corriamo



velocemente a pagarla, ma non notiamo il fatto che in determinati tipi di infrazione bisogna presentare giustamente le generalità e i dati della patente del conducente perché vengono tolti dei punti. Se non si fa questo si prendono € 286 di multa.

Quindi io chiedo, visto che è scritto veramente piccolo, solo ed esclusivamente in grassetto, ma secondo me si vede poco, se il Comune di Genova può mettere tale indicazione in un foglio a parte oppure se lo può scrivere più grande. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Nel dare la parola all'Assessore Garassino chiedo cortesemente un pochino di silenzio in aula. Grazie. Prego Assessore.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Grazie Consigliera. Le dico che è la prima richiesta che ci arriva in questo senso, comunque per l'amor del cielo, le faccio uno stralcio della risposta del dottor Giurato Comandante della Polizia Locale che ha risposto relativamente a quello che Lei chiede e dice le seguenti parole: le indicazioni relative agli obblighi di cui sopra, attualmente sono riportate a verbale in grassetto, rispetto agli altri contenuti del verbale che sono scritti con caratteri ordinari. Tuttavia, questo comando prenderà in esame altre modalità di comunicazione al fine di rendere più chiaro all'utente l'obbligo in questione. Le eventuali modifiche allo studio potranno essere riscontrate con le notificazioni da giugno in poi.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliera Brusoni?

BRUSONI (VINCE GENOVA)

La ringrazio e sono convinta, anche se sono stata la prima a segnalarlo che faremo contenti molti cittadini genovesi e tutto questo creerà Genova meravigliosa. Grazie.



SEDUTA DEL 26/03/2019

CCXIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “FUNZIONAMENTO DELLA COMPAGNA DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GENOVA, IN CASO DI INCONTRI CON I CINGHIALI: QUALE FUNZIONE AVREBBE LA CHIAMATA AL 112 E QUALI AZIONI SI INTENDONO PERSEGUIRE OLTRE LA SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI PER CONTRASTARE LA PRESENZA DEI CINGHIALI NEI QUARTIERI E, TRA QUELLI PIÙ COLPITI, QUELLO DEL PARCO DEL PERALTO”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lodi che pone un'interrogazione urgente sul “funzionamento della campagna di educazione e sensibilizzazione della Protezione Civile del Comune di Genova in caso di incontri con cinghiali, perché la suddetta campagna invita a chiamare il 112 per segnalazione ma i cittadini segnalano di non ricevere risposte se non di chiamare la Polizia Municipale o i Carabinieri. Si interroga per sapere quale funzione avrebbe la chiamata 112 e quali azioni sono state previste e si interroga per sapere quali azioni si intendono perseguire oltre alla sensibilizzazione dei cittadini per contrastare la presenza dei cinghiali nei quartieri e tra quelli più colpiti quello ai confini con il Parco del Peralto. Le risponderà l'Assessore Campora.

Consigliera Lodi, a Lei la parola.

LODI (PD)

Grazie Presidente e grazie Assessore. Faccio riferimento alla campagna di sensibilizzazione a tutti noi conosciuta, perché ci sono manifesti anche di grandissime dimensioni, che ha proprio come obiettivo quello di sensibilizzare la popolazione e la popolazione debitamente sensibilizzata fa quello che c'è scritto. Al di là poi delle indicazioni proprio nel momento in cui ci si trova davanti a un cinghiale, cosa che purtroppo avviene sin troppo spesso orma in città, c'è appunto l'indicazione, dice: per segnalazioni chiamare il 112. Cioè la parte finale dove dà indicazioni per chiamare il 112. Il problema è che molti cittadini hanno fatto questa cosa e purtroppo però il 112 il più delle volte, un po' risponde in maniera evasiva, come dire, non è nostra competenza, alcune volte ha detto a una cittadina di chiamare direttamente lei i Carabinieri, la cittadina l'ha fatto e i Carabinieri hanno detto: bene, accogliamo la segnalazione. Cioè un po' la sensazione è che... ah, un'altra volta è stato detto che



sarebbe stata allertata la Polizia Municipale ma comunque di chiamare anche lei la Polizia Municipale, ma ovviamente poi la Polizia Municipale era su interventi e hanno detto che non potevano intervenire, quindi un po' da capire perché ovvio che è una campagna di sensibilizzazione ed è importante per far vedere che un'amministrazione è sul pezzo, però la sensibilizzazione alla telefonata ad un numero che però non ha la risposta, almeno a parer di chi lo sta consultando pronta, ci ha portato appunto a fare questa domanda. Ma che cosa dovrebbe dire il 112 ai cittadini? Cioè la segnalazione serve per prendere nota dove ci sono molti cinghiali?

Questo non è parso all'utenza.

Dare indicazioni e perché avvenga l'intervento perché chi ha chiamato, per esempio in due casi che mi sono stati sottoposti c'era il cinghiale che proprio rendeva impossibile percorrere una strada perché si era messo quasi a blocco dei marciapiedi e quindi il passaggio pedonale non era possibile. Insomma, un po' per capire qual è l'obiettivo della telefonata al 112 e poi un po' perché a questo punto sfugge un po' l'obiettivo complessivo della sensibilizzazione perché in realtà dal punto di vista delle zone limitrofe alle aree verdi che sono molte, per tutta Genova, non si comprende quali siano poi le azioni immediate che a fianco alla sensibilizzazione del cittadino, un'amministrazione potrebbe aver pensato e quindi colgo l'occasione anche per fare un aggiornamento su quello che è il tema dei cinghiali. Però mi preme appunto comprendere per far capire ai cittadini che cosa si devono aspettare dalla chiamata al 112. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Intanto il suo intervento può essere spunto per fare un approfondimento con chi gestisce il numero 112 in maniera tale da pensare anche ad un... salvo che non sia già stato fatto, però come sempre, è sempre opportuno approfondire, ogni volta si possono scoprire anche aspetti che magari non sono stati affrontati nella maniera più opportuna, magari pensare anche a un vademecum sulla risposta da dare e su quelle che sono le competenze, tenuto conto che su un tema, sul tema degli animali selvatici, sul tema dei cinghiali poi abbiamo molte competenze che in qualche maniera, non dico si sovrappongono ma i cittadini hanno difficoltà a individuare il soggetto che in qualche maniera deve intervenire.

La presenza dei cinghiali sappiamo, così come la presenza di altri animali è una presenza in qualche maniera invasiva, noi abbiamo i cinghiali, ci sono zone d'Italia che sono invase dalle nutrie, abbiamo comunque una fauna che in qualche maniera si sta riappropriando di tutta una serie di territori che in qualche maniera



prima non erano ... erano lasciati liberi, e questo a causa anche magari di scelte del passato sbagliate, a causa del fatto che comunque si fanno pochi abbattimenti selettivi, quindi questo è un ragionamento che va fatto a 360 gradi, al di là di fare, di essere animalista o meno, di essere cacciatore, ma va fatto anche un ragionamento sulla sostenibilità e quindi sull'ecosistema urbano e sull'ecosistema delle zone prospicienti alla città.

Detto questo che è compito naturalmente della Regione portare avanti, vi è stata un'attività intensa portata avanti da Regione Liguria e il Comune di Genova che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo che prevede determinati, attraverso il quale gli enti si sono presi determinati obblighi. Il protocollo d'intesa è un protocollo assunto con deliberazione 272 del 31 marzo 2017, in questo protocollo la Regione Liguria si assume determinati oneri e il Comune di Genova si impegna e questo sta avvenendo, a dotarsi all'occorrenza di sistemi di prevenzione destinate al contenimento dei cinghiali, quali recinzioni metalliche o elettriche, eventuali dispositivi di dissuasione, monitorare soprattutto la gestione dei rifiuti, quindi la cosa che diciamo e questa campagna aveva questa finalità è che il cinghiale non va avvicinato, il cinghiale non è un animale domestico, non è un animale da compagnia ma nel momento in cui il cinghiale viene avvistato in libertà, non va avvicinato, né gli va dato del mangime, anche perché essendo un animale, comunque come quasi tutti gli animali abitudinari, nel momento in cui sa che in un certo luogo trova gli viene dato del cibo vi ritornerà.

Termino e magari questo potrà essere oggetto della disponibilità della anche di una commissione consiliare, alla presenza del Comune e alla presenza della Regione e verifico quanto da Lei detto perché credo che sia un elemento importante in quanto il cittadino che chiama si aspetta una risposta, quindi la cosa che posso fare, quindi un impegno di verificare in ordine alle risposte che vengono date nel momento in cui si chiama il 112. Grazie.

Dalle ore 14,40 assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa V. Puglisi

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliera Lodi. Prego.

LODI (PD)

Grazie Assessore.

Sì, credo che poi sia appunto questa anche proprio per avere una, come le dicevo un vademecum, credo che una commissione sia importante e suggerisco anche alla presenza di associazioni che possono approfondire anche il tema rispetto al fatto che i cinghiali tendono ad arrivare a valle proprio perché diciamo sulle parti alte non trovano più mangiare, non trovano più una fauna e una flora che li possono in qualche modo alimentare. Questo è un problema importante perché chiederebbe



interventi molto più complessi e regionali e anche perché le battute di caccia di solito nel sistema del branco del cinghiale provocano l'effetto inverso, cioè i cinghiali si moltiplicano ancora di più perché proliferano ancora di più, questo è stato dimostrato, quindi ben venga una commissione, la ringrazio se può verificare questa cosa rispetto alla risposta del 112.

CCXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A "CHIARIMENTI RELATIVI A MULTE PERVENUTE A CASA SENZA AVER COLLOCATO L'AVVISO SANZIONATORIO SULLE VETTURE".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione quella posta dal Consigliere De Benedictis che chiede "chiarimenti relativi alle multe pervenute a casa senza aver collocato preventivamente l'avviso sanzionatorio sulle vetture".

Le risponderà l'Assessore Garassino. Prego Consigliere De Benedictis.

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)

Grazie Presidente.

Ma...Assessore io le leggo alcuni passi di una circolare mandata recentemente dal Comandante Giurato che Lei conoscerà, faceva riferimento ad alcuni comportamenti pericolosi alla guida che non sono ancora adeguatamente contrastati.

Parlava dell'eccessiva velocità tenuta magari sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alla guida in stato di ebbrezza, all'uso del telefonino durante la guida, a sorpassi pericolosi, mancato uso della cintura di sicurezza, eccetera. Ricordava che l'amministrazione comunale è preposta alla sicurezza urbana che va data un'immagine di sicurezza a tutti cittadini, un'immagine positiva della città, sia agli occhi dei nostri genovesi, sia sempre ai numerosi turisti.

Ad un certo punto ricorda e questo è direi il motivo che mi ha spinto poi a presentare il 54, che l'attività degli operatori sia soprattutto quella di accertare e contestare nell'immediatezza eventuali violazioni rilevate in quanto solo la contestazione immediata ha un maggior effetto educativo e deterrente per il futuro.

Io credo che questa frase che condivido, io condivido tutto quello che ha scritto il Comandante, contrasti col fatto che ci sono dei Vigili Urbani che lasciano, che fanno, contestano una multa, non mandano niente sotto il tergicristallo, e poi ti arriva a casa la multa da pagare. Il cittadino cosa fa? Prende la multa, vede che ci sono due tipi di pagamento, non sta neanche a pensare se che quel giorno era o non era in contravvenzione con l'autovettura o con la moto e per evitare grane e perdita di



tempo va a pagare. Io credo che questo sia un comportamento, un modo di fare che vada direi migliorato tra virgolette, perché credo che sia ingiusto per un genovese ricevere a casa una multa senza sapere che allora tre mesi fa magari aveva commesso un'infrazione e dove avrebbe dovuto avere sotto il tergicristallo la multa.

Vorrei capire se è possibile porre rimedio a questo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Grazie Consigliere De Benedictis, le leggo la risposta che proviene proprio dal comando, quindi diciamo molto tecnica e dice quanto segue: il Codice della Strada e relativo regolamento in esecuzione non prevedono avvisi e o preavvisi di qualunque sorta, nel caso di assenza del conducente o proprietario a bordo del veicolo, ipotesi espressamente prevista dall'articolo 201 comma 1 Bis del codice della strada non sussiste alcun obbligo giuridico di collocare un avviso/preavviso di infrazione sul veicolo in sosta irregolare. La contestazione immediata non è necessaria e agli interessati sono notificati gli estremi della violazione nei termini e con le modalità stabilite dalla legge. L'avviso/preavviso di violazione di divieto di sosta quindi ha un'intrinseca efficacia e natura legis, possiamo definirlo verbale di constatazione ma non produce effetti quale provvedimenti in quanto in riferimento alla normativa stradale natura di mera opzionale, atto procedimentale non vietato ma non previsto. L'articolo 200 del Codice della Strada recita che al di fuori di alcuni casi previsti dall'articolo 201 comma 1bis la violazione quando è possibile dev'essere immediatamente contestata, tanto al trasgressore, quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta, dell'avvenuta contestazione deve essere redatto verbale contenente anche le dichiarazioni che gli interessati chiedono vi siano inserite. Il verbale che può essere redatto anche con l'ausilio di sistemi informatici, contiene la sommaria descrizione del fatto accertato, gli elementi essenziali per l'identificazione del trasgressore e la targa del veicolo con cui è stata commessa la violazione.

Nel regolamento sono determinati i contenuti del verbale. Copia del verbale deve essere consegnata al trasgressore se è presente, alla persona obbligata in solido.

Copia del verbale consegnata immediatamente all'ufficio e Comando da cui dipende l'agente accertatore. Qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata con gli estremi precisi e dettagliati della violazione, con le indicazioni dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, secondo l'articolo 201 del Codice della Strada, entro 90 giorni dall'accertamento deve essere notificato all'effettivo trasgressore e quando questi non sia stato identificato e si tratti di



violazione commessa dal conducente di un veicolo a motore munito di targa a uno dei soggetti indicati dall'articolo 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento. Nel caso di accertamento della violazione nei confronti dell'intestatario del veicolo che abbia dichiarato il domicilio legale, ai sensi dell'articolo 134 la notificazione del verbale è validamente eseguita quando sia stata effettuata presso il medesimo domicilio legale dichiarato dall'interessato;

Quando la violazione sia stata contestata immediatamente al trasgressore il verbale deve essere notificato a uno dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 196 entro 100 giorni dall'accertamento della violazione.

Questo diciamo è quanto prevede la legge ed è a quanto si attiene la Polizia Locale nell'eseguire gli accertamenti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis a Lei per replica. Prego.

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)

Di tutto quello che mi ha detto mi è rimasto solo la prima frase che Lei dice: è una risposta molto tecnica, perché tutto il resto direi che è soltanto citare articoli 201bis, tris, 196...197... io le chiedo Assessore se è possibile fare una commissione alla presenza del Comandante per chiarire una volta per tutte queste situazioni, perché allora io le dico, se io sono un Vigile Urbano e mi sta antipatico Giordano per motivi nostri personali, io tutti i giorni do una multa a Giordano e Giordano deve andarsela a pagare. Io credo che non sia giusto.

Bisogna trovare una soluzione anche se esiste il Codice della Strada eccetera eccetera.

CCXXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "INFORMAZIONI ED AGGIORNAMENTI IN RIFERIMENTO AL BLOCCO DEI LAVORI DEL NODO FERROVIARIO DI GENOVA, OPERA STRATEGICA PER LA CITTA; QUALE RUOLO DEL COMUNE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI COINVOLTI AFFINCHÈ SIA INDIVIDUATA UNA SOLUZIONE PER LA RIAPERTURA DEI CANTIERI".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione con risposta immediata quella presentata dal Consigliere Crivello "informazioni e aggiornamenti in riferimento...



SEDUTA DEL 26/03/2019

cortesemente un po' di silenzio, grazie. "Informazioni ed aggiornamenti in riferimento al blocco dei lavori del nodo ferroviario di Genova, opera strategica per la città; quale ruolo del Comune nei confronti dei soggetti coinvolti, affinché sia individuata una soluzione per la riapertura dei cantieri". Le risponderà il Vicesindaco Balleari.

A Lei la parola Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, grazie. Ma guardi, ricorderà il 26 di novembre ci siamo confrontati sul tema con un 54, formalmente se ne parla, spesso, non so se abbastanza, se molto, insomma, lo dico non per manie di protagonismo ma non certo non saremo noi a risolvere il problema, io e lei ma a tutti gli effetti ho l'impressione che non vi sia da parte di tutti la consapevolezza che siamo dinanzi non a una priorità, ma alla priorità delle priorità perché se n'è parlato anche durante il PUMS ma noi abbiamo presentato, anche se è molto recente, una mozione il 15 di marzo, speriamo di poterne parlare presto.

Siamo dinanzi... definirlo un paradosso forse è inopportuno ma dinanzi a un'opera che da sempre consideriamo tutti in maniera, a differenza di altre infrastrutture, tutti consideriamo e abbiamo considerato assolutamente fondamentale, strategica, sia per il traffico ferroviario, quello regionale, per aumentare il trasporto locale e soprattutto per qualche modo ridurre il traffico, quindi anche un intervento e un'opera che andrà ad incidere in maniera significativa anche sui temi dell'inquinamento. Ora siamo ormai ai vent'anni, quindi come Lei ricorderà il protocollo è stato firmato 99 - 2003 - 2008 - 2009 - 2016 - 2017 e 2018 avevamo quasi stappato la bottiglia di spumante quando sembrava che ripartissero i lavori, grazie all'appalto... Presidente io... può darsi che sia io che esageri ma...

PIANA - PRESIDENTE

No, non è Lei che esagera. Un po' di silenzio cortesemente. Grazie.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sembrava appunto che il gruppo Gastaldi, peraltro come dire è noto, essendo una un'impresa di portata nazionale, dicevo, volevamo brindare tutti assieme ma poi si sono di nuovo, nuovamente fermate per le vicissitudini appunto dello stesso gruppo.

Vorrei ricordare a me stesso e a tutti noi facendoci del male, che nel 2021 doveva essere l'ultima scadenza, avrebbero dovuto concludersi il lavoro.

L'8 marzo, quindi pochi giorni fa sono scaduti i famosi 60 giorni chiesti al Tribunale da parte dello stesso gruppo Gastaldi, vi è stata un'ulteriore richiesta di



proroga di altri 60 giorni, credo che ci siano tutti gli elementi per essere davvero, fortemente, ma fortemente preoccupati.

Io credo che su questo tema sia davvero fondamentale chiedere un intervento al Ministro competente, alla Regione, insomma fare squadra, fare in maniera davvero coesa, impegnarci tutti perché questa opera riprenda, decolli, si tratta di verificare se i finanziamenti perché credo che anche da parte dello stesso gruppo Gastaldi i finanziamenti sono sufficienti, sono nel caso di ritardare anche da questo punto di vista e soprattutto cercare di avviare una sorta di crono programma perché è un'opera, davvero la priorità delle priorità.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco Balleari a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente.

Concordo su ogni parola che Lei ha detto Consigliere, cioè dall'inizio alla fine, parola per parola, compreso il significato intrinseco. Non posso essere che d'accordo ma tutti noi non possiamo che non essere d'accordo, ovviamente Lei sa benissimo che quando Lei ha detto che il 2021 sarebbe la data in cui i lavori dovrebbero terminare, l'ha detto anche Lei con grande rimpianto perché sicuramente questo non avverrà.

L'intenzione di questa amministrazione è ovviamente, ma anche delle amministrazioni che ci hanno preceduto, cercare di procedere al massimo con l'accelerazione ma accadono cose che voi umani non avete mai visto, perché eravamo tutti assolutamente felici quando i lavori erano ripartiti con Astaldi e abbiamo avuto un'altra battuta d'arresto. Ora io su ciò che possiamo fare e ho anche chiesto e mi è pervenuta una risposta da parte dalla Regione, nel senso che noi ci interfacciamo ovviamente, anche perché poi i rapporti con ferrovia ovviamente li tiene la Regione. Vorrei leggergliela anche perché sono poche righe effettivamente.

Come è noto il progetto di potenziamento Voltri - Brignole, meglio noto come Nodo Ferroviario di Genova è un intervento infrastrutturale, multidisciplinare, di particolare complessità. Tale progetto vede interventi presso gli impianti di Genova Brignole, da Principe a Brignole e a Sampierdarena, a Fedino, a Voltri e a Prà.

Ulteriori e importanti investimenti sono in fase di progettazione e realizzazione da parte di RFI nell'ambito territoriale del nodo ferroviario genovese pur non rientrando strettamente sul progetto nodo ma su altre voci di finanziamento.

Sostanzialmente contribuiscono anch'essi al potenziamento del nodo e ad una migliore connessione con la linea afferenti, progetto RTMS, nuove fermate di Arzeglia, Cornigliano, nuovo collegamento Porto, linea di valico, upgrade, impiantistica, tecnologico delle linee ed impianti.



SEDUTA DEL 26/03/2019

Vogliamo fare un po' di silenzio per favore? Segreteria!

Dalle ore 14,53 assiste il Segretario Generale Avv. A. Minicuci

PIANA - PRESIDENTE

Il Vicesindaco ha ragione. Chiedo cortesemente sia ai colleghi che agli addetti di rimanere se necessario in aula, però in silenzio. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Per le due situazioni per cui si è improvvisamente palesata nella seconda metà del 2018 la grave crisi finanziaria di Astaldi con conseguente fermo di ogni attività di cantiere, sono in corso approfondimenti tesi a definire compiutamente l'iter da seguire ai fini di un più celere ed efficace completamento delle opere, compatibilmente con le normative che regolano il settore in Italia.

Tale ritenuto è assolutamente strategico da RFI ma l'attuale fase di forte criticità che ha colpito tutto il settore delle costruzioni non facilita una soluzione rapida come sarebbe auspicabile. Al momento le azioni più realistiche vedono una risoluzione del contratto con Astaldi con necessità di riappaltare il lavoro, ovvero l'intervento invece di Astaldi di un altro soggetto imprenditoriale che subentri nella commessa e porti a compimento l'opera.

Astaldi ha infatti fatto richiesta al Tribunale fallimentare di Roma presso cui è aperto la procedura di concordato di poter risolvere il contratto con RFI.

Tali ipotesi sono al vaglio di RFI per definirne percorribilità, tempistiche ed eventuali modalità di gestione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello a Lei per replica, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

La parte finale, conclusiva della comunicazione non fa che non destare preoccupazione ma terrore, nel senso che, riappaltare, ribandire vuol dire pensare a un ritardo che si aggiri tra un anno, due anni. Io non sono qui a riproporre, non so se la solita commissione dove poter tutti insieme, magari, anzi senza il magari, insieme ai lavoratori, ai rappresentanti dei lavoratori, lavoratori edili, insomma capire perché qualcheduno ha pensato a livello regionale, solo nel caso in virtù dell'articolo 9 bis del Decreto Genova del Commissario Straordinario ma non credo che sia il caso personalmente di caricare ulteriormente, io penso che con... ma non è retorica, con una coesione maggiore e magari non è una battuta, visto che il Presidente del Consiglio Conte ha detto che è disposto a girare cantiere per cantiere nel tentativo di



fare ripartire i cantieri fermi e bloccati, se partisse dal Nodo Ferroviario di Genova saremmo tutti grati.

CCXXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ROSSI IN MERITO A “QUALI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PALLAVICINI”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione quella presentata dal Consigliere Rossi che chiede quali progetti per la riqualificazione di Piazza Pallavicini”.

Le risponderà l'Assessore Campora in sostituzione dell'Assessore Fanghella.
A Lei la parola Consigliere Rossi.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Il tema di piazza Pallavicini è molto sentito, sia dai residenti di Rivarolo che dai fruitori della limitrofa scuola, da anni si è parlato di questo progetto, non più tardi del 2012 era stato presentato un altro piano di riqualificazione che prevedeva anche l'abbattimento di barriere architettoniche tuttora presenti, diciamo che questo tema è molto legato anche a quello che avevo presentato 15 giorni fa sulla riqualificazione di via Celesa, che vive le stesse situazioni di desertificazione commerciale e di una situazione di arredo urbano vetusto, di una problematica di vivibilità del quartiere, molto complicata della piazza, quindi chiedo abbastanza insistentemente quali saranno i progetti di riqualificazione visto appunto che è molto fruita da bambini e da ragazzi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei. Assessore, a Lei la parola per la risposta. Chiedo davvero di rimanere in silenzio perché faccio fatica a comprendere gli interventi.

Prego Assessore Campora.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Consigliere Rossi vado appunto ad aggiornarla rifacendomi, riferendomi a quanto da Lei poc'anzi esposto e il progetto appunto di riqualificazione di piazza Pallavicini riguarda, come si diceva, la pavimentazione della piazza, delle vie ad essa limitrofe, inizio di via Vezzani e ha come finalità l'eliminazione delle barriere architettoniche e la valorizzazione di quelle aree, delle aree pedonali.



La riqualificazione potrebbe riguardare anche una più funzionale sistemazione del nuovo capolinea dell'autobus, l'arredo urbano e naturalmente anche il verde pubblico. L'investimento complessivo previsto è di € 550.000, le modalità attraverso il quale si provvederà al finanziamento di tale opera è attraverso un mutuo e i tempi di progettazione diciamo sono legati all'attivazione del mutuo, comunque entro il 2019.

L'obiettivo che la Giunta si pone è quello di dare avvio a questi lavori nel 2020, nei primi mesi del 2020. I criteri va beh attraverso i quali poi si procederà all'assegnazione delle opere sono i criteri stabiliti dal contratto degli appalti, questa è una necessità, un bisogno sentito, più volte portato all'attenzione dell'amministrazione e quindi vi è il massimo impegno a recepire questa istanza nelle modalità a cui poc'anzi ho fatto riferimento perché crediamo che comunque sia un intervento che vada a migliorare la situazione e possa dare ai cittadini, restituire un posto più gradevole, più vivibile anche un punto di vista estetico, non so... e naturalmente anche dal punto di vista della funzionalità. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi vi chiedo cortesemente di prendere posto. Diamo il via alla seconda parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 26 marzo 2019. Consigliere Rossi le darò la parola dopo l'appello per la replica. E do la parola alla Segreteria Generale per l'appello. Dottor Minicuci a Lei la parola, prego.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Avv. A. Minicuci

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P



SEDUTA DEL 26/03/2019

10	Brucoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	A
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P
28	Mascia Mario	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	A
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	A

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Piciocchi Pietro
8	Vinacci Giancarlo
9	Viscogliosi Arianna



A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie Dottor Minicuci. Consigliere Rossi a Lei per una rapida replica. Prego.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Okay. Rapidissimo, solo per ringraziare l'Assessore Campora per la risposta che testimonia l'impegno di questa amministrazione a risolvere i problemi veramente sentiti dal quartiere. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora io saluto e ringrazio per la loro presenza e partecipazione che spero sia stata costruttiva gli alunni della seconda F dell'Istituto Comprensivo di Quarto, gli alunni che compongono il Parlamento di Istituto dell'Istituto Comprensivo di Rivarolo che hanno partecipato a questa giornata di formazione nell'ambito del progetto di Educazione alla cittadinanza per la conoscenza degli organi comunali e in particolare del ruolo e del funzionamento del Consiglio Comunale Buon rientro nei vostri istituti.

CCXXIII SALUTO AL SEGRETARIO GENERALE DR.
MINICUCI

PIANA - PRESIDENTE

Volevo dare anche una comunicazione prima di procedere con i lavori odierni, volevo ringraziare e salutare il dottor Minicuci il nostro Segretario Generale che con oggi conclude la sua esperienza in questa aula da Segretario Generale, è arrivato un importantissimo traguardo che termina la sua lunga e onorata carriera nell'ambito dell'amministrazione pubblica proprio nella nostra città e sarà posto a riposo dal 1 di aprile in questo ruolo. In quiescenza. Quindi grazie per quello che ha fatto.

Mi chiede la parola su questo il signor Sindaco, prego signor Sindaco.

**BUCCI - SINDACO**

Bene. Ho visto alcune facce stupite, il primo ad essere stupito io, non vorrei che qualcuno pensasse che tutto sto gioco è stato macchinato per cui vi dico esattamente le cose come sono andate. Non pensavamo... pensavamo ci fosse più tempo, invece è arrivata... si vede che qualcuno ha fatto i calcoli precisi di tutti contributi che il dottor Minicuci ha fatto nella sua vita, contributi, sapete di quali sto parlando e quindi morale della favola è arrivato il tempo e su queste cose, nonostante abbiamo cercato di fare tutto il possibile, non siamo cittadini a ottenere come dice la legge ovviamente, nessuna proroga.

Il nostro programma... poi dirò due cose sul dottore, su Mino come lo chiamiamo noi. Ma prima di dire questo volevo dire che il dottor Minicuci ha accettato di prendere le funzioni di Direttore Generale e lo fa, che farà dal Primo Aprile, per cui il dottor Minicuci sarà il Direttore Generale del Comune di Genova a titolo gratuito e lo farà... a titolo gratuito perché pagato già dallo Stato, quindi a titolo gratuito... eh siamo genovesi! E quindi abbiamo deciso che si siederà sull'altro sedile a destra e invece qualcun altro siederà al suo posto.

Quindi voglio dire andremo avanti così. E adesso vi dico due parole personali perché secondo me ci devono stare in questo caso.

Io ho conosciuto il dottor Minicuci a maggio, giugno, abbiamo cominciato ovviamente le selezioni, vi ricordate, ed è venuto da noi se non sbaglio a luglio.

Io sono estremamente contento del servizio, io lo chiamo servizio, del servizio che il dottor Minicuci ha fatto al Comune di Genova e all'amministrazione.

A noi, a me personalmente, ha insegnato un sacco di cose, ha insegnato un sacco di leggi e di regolamenti, su come ci si deve comportare, su come bisogna cercare di andare su certi binari.

Mi ha insegnato a essere anche più calmo, mi ha insegnato tante cose, per me è stato un fratello maggiore anche se abbiamo pochissimi anni di distanza, esattamente come un fratello maggiore e io penso che continuerà, anzi, ne sono sicuro, continuerà a essere un fratello maggiore, anche se il ruolo cambia ovviamente, non più da Segretario Generale ma come Direttore Generale.

Quello che penso io sono sicuro è condiviso da tutta la Giunta perché con noi ha lavorato benissimo e continuerà a lavorare così.

Io lo sento dal cuore, veramente io dico grazie al dottor Minicuci e ancora grazie per quello che farà nei prossimi tre anni e mezzo di questa amministrazione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Bene. Allora riprendiamo con i nostri lavori. Voleva la parola? Dottore prego. Do la parola al dottor Minicuci.

**MINICUCI**

La ringrazio Presidente. Io ringrazio il Sindaco, ringrazio il Presidente del Consiglio per avermi sopportato questo periodo breve ma intenso. Il Sindaco ha detto che il rapporto fra di noi è andato costruendosi nel tempo, è vero. Il rapporto con il Sindaco non è mai idilliaco, con il Sindaco Bucci non è mai idilliaco, né facile, né scontato. Si è costruito nel tempo con pazienza reciproca e reciproco profondo rispetto. È stato fondato su una lealtà assoluta da entrambe le parti e ha vissuto anche momenti di confronto e di scambio sempre a viso aperto, con la conseguenza che poi il rapporto, il rispetto, è diventato stima e anche per me è diventato motivo di crescita. Io lo ringrazio anche per questa proposta che lui fa quale Sindaco della città di Genova di poter continuare a dare una mano a questa città, bella, bellissima, una città che vede anche tanti calabresi. I calabresi sono circa 50.000, il mondo calabrese che è qui e quindi io mi onoro di essere anche qua per lavorare per la città e per i calabresi, le eccellenze calabresi che ci sono in questa città. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei Dottore. Riprendiamo i nostri lavori e do lettura, anzi, prima andiamo ad individuare gli scrutatori per la giornata odierna. Chiedo la disponibilità al Consigliere Avvenente che ringrazio, al Consigliere Corso, che ringrazio, e al consigliere Vacalebre che ringrazio e vado a dare lettura di un ordine del giorno presentato nella scorsa seduta che, non avendo ricevuto la sottoscrizione da parte di tutti i capigruppo viene posto in votazione nella seduta odierna.

CCXXIV

ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO IN MERITO A
“GIORNATA MONDIALE DEL SERVIZIO SOCIALE”.**PIANA - PRESIDENTE****IL CONSIGLIO COMUNALE****CONSIDERATO CHE:**

sono decine le iniziative che in tutto il paese caratterizzano anche quest'anno la celebrazione della Giornata Mondiale del Servizio Sociale che cade il 21 marzo e viene celebrata il terzo martedì del mese di marzo, tutti gli anni;

RILEVATO CHE:

molti Consigli regionali hanno organizzato numerosi eventi pubblici di formazione, analisi e approfondimento sui temi caratterizzanti la professione o hanno concorso fattivamente alla realizzazione di iniziative predisposte da ente, università o altri organismi;

**CONSIDERATO CHE:**

come dichiara il Presidente nazionale degli Assistenti Sociali Gianmario Gazzi, per la giornata si stima che saranno quasi 10 mila gli Assistenti Sociali che parteciperanno alle varie iniziative, ad essi si aggiungeranno moltissimi studenti dei vari corsi di laurea in Servizio Sociale oltre che in molti eventi aperti al pubblico anche cittadini interessati a questi temi;

RILEVATO CHE:

sempre, come dichiara il Presidente Nazionale, “quello che mi sembra importante sottolineare è come il titolo della giornata promuovere la comunità e la sostenibilità ambientale” sia stato declinato con una ricchezza di interpretazione di sfumature che mostrano una volta di più quanto la nostra professione spazi davvero su tutto l’universo legato al benessere e quindi ai diritti umani declinandoli in particolare su quelli sociali: ambiente, lavoro, migranti, comunità solidali, ricostruzione, infanzia, responsabilità, inclusione sociale, professioni in rete, carceri, solo per citarne alcuni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a sostenere nell’attività amministrativa con autorevolezza e convinzione la forza e la validità della professione dell’assistente sociale e l’importanza crescente che questa figura riveste nel contesto del panorama sociale del nostro Paese.

Firmato dai Consiglieri

Cristina Lodi

Stefano Costa

Francesco De Benedictis

Giovanni Crivello

Stefano Giordano

Lorella Fontana

Paolo Putti



SEDUTA DEL 26/03/2019



COMUNE DI GENOVA

Genova, 19 marzo 2019.

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: giornata mondiale del servizio sociale**Il Consiglio Comunale****Considerato che:**

sono decine le iniziative che in tutto il Paese caratterizzano anche quest'anno la celebrazione della Giornata Mondiale del Servizio Sociale che cade il 21 marzo e viene celebrata il terzo martedì del mese di marzo tutti gli anni;

Rilevato che molti Consigli regionali hanno organizzato numerosi eventi pubblici di formazione, analisi ed approfondimento sui temi caratterizzanti la professione o hanno concorso fattivamente alla realizzazione di iniziative predisposte da Enti, Università ed altri Organismi;

Considerato che, come dichiara il Presidente nazionale degli Assistenti Sociali Gianmario Gazzi, per la Giornata si stima che saranno quasi 10 mila gli assistenti sociali che parteciperanno alle varie iniziative; ad essi si aggiungeranno moltissimi studenti dei vari corsi di laurea in Servizio sociale oltre che - in molti eventi aperti al pubblico - anche cittadini interessati a questi temi;

Rilevato che, sempre dichiara il Presidente Nazionale "quello che mi sembra importante sottolineare è come il titolo della Giornata "Promuovere la comunità e la sostenibilità ambientale" sia stato declinato con una ricchezza di interpretazioni e di sfumature che mostra - una volta di più - quanto la nostra professione spazi davvero su tutto l'universo legato al benessere e quindi ai diritti umani, declinandoli in particolare su quelli sociali: ambiente, lavoro, migranti, comunità solidali, ricostruzione, infanzia, responsabilità, inclusione sociale, professioni in rete, carceri, solo per citarne alcuni;

impegna il Sindaco e la Giunta

a sostenere nell'attività amministrativa con autorevolezza e convinzione la forza e la validità della professione dell'Assistente sociale e l'importanza crescente che questa figura riveste nel contesto e nel panorama sociale del nostro Paese.

Lobi
Luigi Costa (PD)
Costa
Stefano Costa (U.G.)
DE BENEDETTIS
Luigi Ferrel (D.I.)

Consiglio Comunale
 Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova -

Crivello (2c) CRIVELLO
Giordano GIORDANO
Lorella Fontana (LSP) FONTANA
Putti PUTTI
Putti (CG)

**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota. Un attimo di pazienza legato a qualche problema tecnico.

Chiedo agli uffici se dobbiamo ripetere la votazione o... no, siamo riusciti ad avere l'esito della votazione. Benissimo.

Votazione Ordine del Giorno "fuori sacco" del 19/03/2019

Presenti: 38. Voti favorevoli 37: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebre. **Astenuti 1:** Campanella.

Il Consiglio approva.

CCXXV (19) DELIBERA 66/2019 RATIFICA II VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi al primo punto dell'ordine del giorno la delibera di Consiglio 66 "ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 comma 4 del Testo Unico Decreto legislativo 267/2000, deliberazione di Giunta Comunale numero 37 del 14 febbraio 2019 ad oggetto seconda variazione ai documenti previsionali e programmatici 2019/2021.

Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, come avevamo già evidenziato in sede di commissione consiliare, quando è stato discusso il bilancio previsionale 2019/2021 avevamo anche evidenziato che il bilancio poi deve essere monitorato nelle sue fasi attuali, onde verificare se gli obiettivi previsti in che misura vengono attuati od eventualmente posticipati, parlo soprattutto dalla prima annualità, siano questi posticipati in annualità successive.

In questa logica quindi è la natura di quest'ordine del giorno che ho ricavato dall'allegato D, dove ci sono le somme complessive e richiamati per missioni e programmi:



- Statistica informativi euro 16.491.000, tralascio i particolari;
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali euro 40.757.000;
- Sviluppo e valorizzazione del turismo euro 5.983.000;
- Difesa del suolo euro 53.674.000;
- Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente euro 267.533.000;
- Trasporto pubblico locale euro 81.356.000;
- Trasporti e diritto alla mobilità euro 208.789.000;
- Sistema di Protezione Civile euro 3.399.000;
- Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori euro 10.455.000;
- Sviluppo economico e competitività euro 22.789.000;
- Sostegno all'occupazione euro 3.313.000;
- Politiche del lavoro e formazione professionale euro 3.313.000;

Ho ricavato un po' dall'allegato D che riassume complessivamente ovviamente gli impegni di spesa relativi a questa annualità e come ho detto prima ovviamente quest'ordine del giorno ha l'obiettivo di monitorare poi in che misura e soprattutto quale obiettivi a giugno saranno concretizzati e quanti invece saranno programmati a tutto dicembre 2019.



SEDUTA DEL 26/03/2019

Comune di Genova
Consiglio ComunaleRATIFICA
II VARIAZIONE

OAG 1

Il Consiglio Comunale

Vista la Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-66 del 21/02/2019 ad oggetto

RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO.4 DEL T.U. D. LGS N. 267/18.08.2000

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 37 DEL 14/02/2019 AD OGGETTO II VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021

- Rilevate dall'allegato D le sottoelencate missioni e programmi:

PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO – ESERCIZIO 2019

statistica e sistemi informativi	euro 16.491.125,98
tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	euro 40.757.161,34
sviluppo e valorizzazione del turismo	euro 5.983.964,08
difesa del suolo	euro 53.674.237,36
sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	euro 267.533.795,06
trasporto pubblico locale	euro 81.356.544,56
trasporti e diritto alla mobilità	euro 208.789.830,65
sistema di protezione civile	euro 3.399.862,82
commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	euro 10.455.021,04
sviluppo economico e competitività	euro 22.789.082,40
sostegno all'occupazione	euro 3.313.571,17
politiche per il lavoro e la formazione professionale	euro 3.313.571,17

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/03/2019

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

- Informare il Consiglio Comunale entro giugno 2019 in merito agli interventi effettuati nel dettaglio e quelli programmati a tutto dicembre 2019

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'GG' or similar initials.

Genova, 30 marzo 2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola sulla posizione su questo ordine del giorno, prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

(intervento non presente)

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla Delibera di Consiglio 66/2019 con il parere favorevole della Giunta.
Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla Delibera 66/2019 del 21/02/2019

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera, ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la Delibera di Consiglio 66 del 21 febbraio 2019 "ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 comma 4 Testo Unico Decreto Legislativo 267/2000 Deliberazione di Giunta Comunale numero 37 del 14 febbraio 2019 ad oggetto: seconda variazione, documenti previsionali e programmatici 2019/2021.
Si vota.

Votazione Delibera 66/2019 del 21/02/2019

Presenti: 36. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 13:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Tini.



Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.
Si vota.

Votazione Immediata Eseguità DL 66/2019

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebre.

L'Immediata Eseguità è concessa.

CCXXVI (20)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 83.
PROPOSTA 12 DEL 14 MARZO 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 83. Proposta 12 del 14 marzo 2019. "approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge 23 Ottobre 2018 numero 119".

Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno da parte del Consigliere Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione, prego Consigliere.

GRILLO (FORZA ITALIA)

L'ordine del giorno richiama alcuni punti della relazione. In data 24/10/2018 risultano pendenti in ogni stato e grado di giudizio, compreso quello della Cassazione numero 301 ricorsi così ripartiti:

- a) Commissione tributaria provinciale: n.115 ricorsi;
- b) Commissione tributaria regionale: n. 129 appelli e/o riassunzioni;
- c) Corte di Cassazione: n. 57 ricorsi;

Rilevato inoltre dal regolamento:

- Articolo 4 termini e modalità di presentazione della domanda



1. La domanda di definizione agevolata della controversia di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 31 maggio 2019, cioè fra un mese;

- **Articolo 5 - Perfezionamento della definizione**

1. La definizione al punto uno specificato, la definizione si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti, o, in caso di rateizzazione con il pagamento della prima rata entro il 31 maggio 2019;

- **Articolo 6 - modalità di versamento**

2. Gli importi dovuti sono liquidati direttamente dal contribuente, poi segue:

1. Non è ammesso il pagamento rateale se gli importi dovuti non superano i 1000 euro.

3. Poi ancora al punto tre, nel caso in cui gli importi dovuti superino i € 1000 è ammesso il pagamento rateale in un massimo di 20 rate trimestrali;

4. Il termine di pagamento delle rate successive alla prima scade il... abbiamo le scadenze:

a) 31 agosto;

b) 30 novembre;

c) 28 febbraio;

d) 31 maggio;

di ciascun anno a partire dal 2019. Sulle rate successive alla prima si applicano gli interessi legali calcolati dal 1 giugno 2019 alla data di versamento.

Questo è un po' in sintesi la natura di questa delibera per cui con il dispositivo proponiamo all'assessore e ovviamente alla Giunta di riferire con relazione al Consiglio Comunale entro dicembre di ogni anno in merito all'entità dei versamenti introitati, anche per fare e avere un quadro generale circa i risultati che produrrà questa delibera.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Picocchi, ancora una volta a Lei la parola per la posizione della Giunta su questo ordine del giorno. Prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Parere favorevole.



SEDUTA DEL 26/03/2019

Comune di Genova
Consiglio ComunalePROP 12
ODG 1

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

Vista la Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-83 del 08/03/2019 ad oggetto:
"APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE
TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE 23 OTTOBRE 2018, N. 119"

- Rilevato dalla relazione:
 - Considerato che alla data del 24/10/2018 risultano pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello di Cassazione, n. 301 ricorsi così ripartiti:
 - a) Commissione tributaria provinciale: n. 115 ricorsi;
 - b) Commissione tributaria regionale: n. 129 appelli e/o riassunzioni;
 - c) Corte di Cassazione: n. 57 ricorsi;
- Rilevato inoltre dal Regolamento:
 - **Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda**
 - 1. La domanda di definizione agevolata della controversia di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 31 maggio 2019
 - **Articolo 5 - Perfezionamento della definizione**
 - 1. La definizione si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti o, in caso di rateizzazione, con il pagamento della prima rata entro il 31 maggio 2019.
 - **Articolo 6 - Modalità di versamento**
 - 2. Gli importi dovuti sono liquidati direttamente dal contribuente.
 - 1. Non è ammesso pagamento rateale se gli importi dovuti non superano i 1.000,00 (mille) euro.

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/03/2019

3. Nel caso in cui gli importi dovuti superano i 1.000,00 (mille) euro è ammesso il pagamento rateale, in un massimo di venti rate trimestrali.
4. Il termine di pagamento delle rate successive alla prima scade il:
 - a. 31 agosto;
 - b. 30 novembre;
 - c. 28 febbraio;
 - d. 31 maggio;di ciascun anno a partire dal 2019. Sulle rate successive alla prima, si applicano gli interessi legali calcolati dal 1 giugno 2019 alla data del versamento.

Per quanto nelle premesse richiamato

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

- **Riferire con relazione al Consiglio Comunale entro dicembre di ogni anno il numero e l'entità dei versamenti introitati**

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

Genova, 26 marzo 2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla proposta 12 con il parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta 12/2019

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebri.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla Delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 83, proposta 12 del 14 marzo 2019, "approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge 23 ottobre 2018 numero 119".

Si vota.

Votazione Delibera proposta 12/2019

Presenti: 35. Voti favorevoli 29: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Vacalebri. **Astenuti 6:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Votazione Immediata Eseguità sulla proposta 12/2019



Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva all'unanimità.

CCXXVII (21) DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
77, PROPOSTA 14 DEL 21 MARZO 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno. La delibera di proposta Giunta al Consiglio 77 proposta 14 del 21 marzo 2019 "approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 dell'istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni". Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno da parte del Consigliere Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione.

Prego Consigliere.

GRILLO (FORZA ITALIA)

...Abbiamo rilevato dal piano programma 2019/2021 quanto redatto dall'istituzione Musei del Mare:

- Afferiscono alla gestione dell'istituzione Musei del Mare della Navigazione le sotto elencate strutture:
- Museo navale di Pegli;
- Galata Museo del Mare;
- Commenda di Pré;
- Lanterna di Genova.

Con questo ordine del giorno proponiamo in sede di esame consultivo del Bilancio Consuntivo 2019 di fornire al Consiglio Comunale una relazione di dettaglio per ogni struttura sia delle entrate che delle spese, perché nel bilancio previsionale che abbiamo avuto a nostre mani per quanto riguarda ovviamente il Museo del Mare non ci sono specificate entrate e uscite di ogni singola struttura e considerato che su queste strutture anche in sede di commissione consiliare molti colleghi di maggioranza e di opposizione hanno posto dei quesiti che ovviamente andranno approfonditi, ci sembra che con il



SEDUTA DEL 26/03/2019

bilancio consuntivo avere un quadro entrate e uscite, onde verificare la produttività di queste strutture gestite ovviamente dall'istituzione Musei del Mare.

Quindi il dispositivo è molto semplice, in sede di consuntivo, questo ovviamente può essere utile poi per i bilanci previsionali che a partire dal 2020, sempre i Musei del Mare saranno tenuti a presentare al Consiglio Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione da la parola all'Assessore Viscogliosi in sostituzione dell'Assessore Grosso per la posizione della Giunta sull'ordine del giorno.

Prego Assessore.

VISCOGLIOSI - ASSESSORE

La Giunta esprime parere favorevole. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla proposta 14 con il parere favorevole della Giunta.

Si vota.

ORDINE DEL GIORNO 1 PROP. 14

Vista la Proposta di Deliberazione n. 2019-DL-77 del 06/03/2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 DELL'ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI"

- rilevato dal Piano Programma 2019/2021 quanto redatto dall'istituzione Musei del Mare:
- Afferiscono alla gestione dell'istituzione Musei del Mare della Navigazione le sotto elencate strutture:
- Museo navale di Pegli – Piazza Bonavino;
- Galata Museo del Mare – Calata de Mari, 1;
- Commenda di Pré – Piazza della Commenda;
- Lanterna di Genova



SEDUTA DEL 26/03/2019

Per quanto nelle premesse richiamato

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

- Con il Bilancio Consuntivo 2019 – Musei del Mare – fornire al Consiglio Comunale una relazione di dettagli Entrate e Spese di ogni singola struttura.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta 14/2019

Presenti: 35. Voti favorevoli 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 11:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Tini.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ora alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera di proposta Giunta al Consiglio 77, proposta numero 14 del 21 marzo 2019 “approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 dell’istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni”.

Si vota.

Votazione Proposta Delibera 14/2019

Presenti: 36. Voti favorevoli 26: Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 10:**

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l’immediata eseguibilità.
Si vota.

**Votazione Immediata Eseguità Proposta 14/2019**

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebri, Amorfini.

L'Immediata eseguibilità è concessa all'unanimità.

CCXXVIII MOZIONE 37/2019 AVENTE AD OGGETTO FUNZIONI E ATTIVITÀ SVOLTE DAI CONSIGLIERI DELEGATI. L'ATTO È PRESENTATO DAI CONS. DEL MOVIMENTO 5 STELLE, DELLA LISTA CRIVELLO E DAL PARTITO DEMOCRATICO E DAL CONSIGLIERE UBALDO SANTI.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che è la mozione 37/2019 avente ad oggetto funzioni attività svolte dai Consiglieri delegati, l'atto è presentato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, della Lista Crivello, del Partito Democratico e dal Consigliere Ubaldo Santi.

Lo illustra il Consigliere Giordano. Prego Consigliere.

MOZIONE N. 37/2019**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente.

Buongiorno Sindaco. La mozione nasce da una richiesta di trasparenza nell'applicazione dell'articolo 52 dello Statuto del Comune dove il Sindaco può attribuire a singoli Consiglieri Comunali la cura di specifici interessi in vista del conseguimento di obiettivi programmatici. Insomma, dopo un anno abbiamo alcuni interrogativi da richiedere in quest'aula alla Giunta e al Sindaco su queste funzioni delegate.

Ad esempio, le ordinanze parlano di conferimento di incarico ad esempio al Consigliere Comunale Mario Baroni in materia di predisposizione e



progetti per la valorizzazione di specifici immobili comunali, invece sul sito si ritrova una dicitura leggermente diversa.

Consigliere delegato alla valorizzazione del patrimonio, quindi già dal punto di vista proprio del cittadino mandiamo in confusione, ad esempio sul Consigliere Comunale Antonino Gambino, in materia di predisposizione piani per la valorizzazione di implementazione delle sinergie tra strutture comunali del volontariato ed enti esterni in materia di Protezione Civile, mentre invece sul sito del Comune si trova Consigliere delegato alla Protezione Civile e scorrendo giù su quelli che sono gli incarichi dei Consiglieri delegati.

Non bisogna neanche sottovalutare che ci sono delle sentenze ad esempio del Tar, la sentenza 1248/2004 Tar della Toscana che cita: non possono essere delegati i compiti di amministrazione attiva che comporterebbero l'inaffidabile confusione in capo al medesimo soggetto del ruolo di controllore e di controllato.

Praticamente un conflitto in questo sentiero che molte volte ha sollecitato dubbi.

La figura del Consigliere delegato non deve attribuire deleghe generali e queste non devono essere di tipo assessoriale o ancora, compiti di amministrazione attiva. Non deve avere poteri uguali a quelli degli assessori e maggiori di quelli dei propri omologhi Consiglieri Comunali.

Insomma il risultato dell'attività di suddetti Consiglieri delegati non deve determinare atti esterni alla Pubblica Amministrazione Locale ma deve costituire approfondimento collaborativo per l'esercizio diretto delle proprie funzioni da parte del Sindaco che ne è titolare.

Noi vorremmo aprire una discussione su questo percorso, intanto per vedere se normativamente e legalmente è ammissibile, se sono ammissibili determinati compiti che vengono svolti dai Consiglieri delegati e aprire un confronto nell'aula consiliare. La nostra impegnativa è di chiarire entro un mese in Consiglio Comunale, se a distanza di 19 mesi dai provvedimenti da lui stesso emanati in data 17 luglio 2017, le funzioni e le attività svolte dai consiglieri delegati corrispondono a quanto indicato nelle ordinanze sindacali citate e a intraprendere entro due mesi un confronto in Commissione Consiliare atto a definire con esattezza le funzioni e i compiti dei Consiglieri delegati come previsto dallo statuto del Comune di Genova.

Questa è un'impegnativa che sollecita la trasparenza della Pubblica Amministrazione e apre un dibattito nell'aula consiliare che penso sia un atto più che democratico. Grazie.

Firmato: Luca Pirondini, Fabio Ceraudo, Stefano Giordano, Giuseppe Immordino, Maria Tini, Giovanni Crivello, Mariajosè Bruccoleri, Enrico Pignone, Pietro Salemi, Cristina Lodi, Mauro Avvenente, Stefano Bernini, Alberto Pandolfo, Alessandro Terrile, Claudio Villa, Ubaldo Santi.



In data: 8 marzo 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione chiedo se ci sono colleghi che intendono intervenire in discussione generale. Non ne vedo... consigliere Bertorello? Vuole? Possiamo verificare se le prenotazioni dell'intervento sono operative, consigliere Bertorello a Lei la parola, prego.

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Ma solo qualche rilievo tecnico, nel senso che tanto c'è una norma statutaria che, voglio dire, può essere impugnata con determinati strumenti, non è mai stato fatto, mi risulta che siano già state conferite deleghe a Consiglieri anche da Giunte di diverso colore in precedenti cicli amministrativi.

A prescindere da questo, volevo fare solo due rilievi tecnici: il primo, due precedenti che risultano editi in materia di impugnazione di una delega che è stata conferita a un Consigliere, il precedente citato in questa mozione rigetta, quindi la sentenza andrebbe letta tutta, e non solo copiato e incollato uno stralcio, cioè rigetta il ricorso del Consigliere Comunale che ha impugnato quella specifica, quell'atto amministrativo con cui era stato delegato un Consigliere, così mi prendo un minuto per raccontare che cosa... a cosa è stato delegato il Consigliere di un Comune che non è, chiaramente per ragioni di privacy, indicato in questa sentenza del Tar Toscana citata nella Mozione.

Era delegato a rapportarsi con gli uffici di Edilizia Privata e Programmazione delle attività nel (*inc*) delle relative procedure e procedimenti, interpretazione e modifica ai regolamenti comunali in materia edilizia compresi oneri di urbanizzazione, definizioni di pratiche di condono edilizio, cioè erano addirittura atti amministrativi diretti, come posso dire? Atti dirigenziali, e i commenti a questa sentenza, a quella del Tar Sardegna del 2006 sono univoci, sono rinvenibili anche nel sito del Ministero dell'Interno ad indicare che il conferimento di incarichi che sono specifici di dirigenti quindi amministrativi o assessorili, sono vietati. Il conferimento di consulenze, di incarichi consultivi come quelli indicati nelle sei deleghe, a mio modo di vedere, e credo a modo di vedere di ben due Segretari Generali, quello precedente e quello attuale, che prima è stato applaudito in quest'aula, se hanno dato un parere positivo, voglio dire, qualcosa vorrà significare. Quindi se ha retto il confronto ho volutamente letto questa delega citata nel testo della sentenza, proprio per evidenziare come ha retto addirittura questa



SEDUTA DEL 26/03/2019

delega, io stesso da modesto operatore del diritto avrei qualche perplessità, ma è una delega assolutamente specifica, che conferisce singoli incarichi amministrativi, nulla a che vedere con deleghe dal contenuto assolutamente generale, che non conferiscono incarichi assolutamente assessorili, ma sono semplicemente di funzione consuntiva al Sindaco, che ha avvocato a sè queste deleghe.

E concludo nel pochissimo tempo, per dire una cosa che ho già detto ciclicamente in quest'aula, prendendo anche l'esempio di quello che è successo in Regione, perché va bene che viviamo in tempi di spending review, bisogna risparmiare, non bisogna pagare chi fa politica perché sono tutti ladri e farabutti, va benissimo tutto. Però poi bisogna anche lavorare e io vorrei sapere come fa lavorare un Assessore Comunale o Regionale con quattro deleghe, con quattro, cinque direzioni a cui sovrintendere. Allora la funzione di queste per singole materie di questi organismi intermedi che non hanno diritto di voto, hanno solo valore consultivo, non hanno diritto di voto, serve proprio a questo, a snellire, ad aiutare il vertice esecutivo Sindaco Presidente di Regione, per prendere delle decisioni su materie che sono avvocate dall'organo, dal massimo organo esecutivo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, ovviamente è abbastanza singolare ma questo è legittimo che i primi interventi siano proprio pronunciati dai Consiglieri delegati ma va beh.

Diciamo il nodo principale, è questa la domanda...

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente silenzio.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

La domanda, io non so chi abbia detto che devono stare zitti, ma comunque... la domanda più che legittima è la seguente, alla quale devo dire che la Segreteria Generale ha risposto che il quesito è di carattere politico e non tecnico ed è questa, cioè "i contenuti che stanno dentro le ordinanze emanate nel 2017 da parte del Sindaco corrispondono a tutti gli effetti alle attività politiche che i consiglieri delegati svolgono?". No, per noi no.

E noi in questi mesi abbiamo cercato in più di una circostanza di affrontare... certo che si può impugnare, lo sappiamo consigliere Bertorello,



ma abbiamo sempre pensato, non è escluso che si possa fare, che fosse questo il luogo più idoneo, più adatto a discutere di politica di questi argomenti.

Quindi esiste un problema di opportunità che secondo me anche lì, poi ho letto stamattina il giornale, poi sento anche negli interventi... ma chi vuole spendere di più? Noi vogliamo far lavorare di più gli Assessori, ce ne sono alcuni che hanno molte deleghe e altre come dire forse ne hanno un po' meno, e come è sempre stato, che si carichino loro con lo stipendio che prendono, che si carichino loro delle deleghe che sono state in qualche modo dirottate sui consiglieri delegati. Quindi esiste un problema di opportunità, poi tra l'altro sei Consiglieri delegati a me pare un po' eccessivo, non so in quanti altri comuni è accaduto. Ma questa è la parte di opportunità e poi vi è un problema di legittimità che non si può liquidare del modo in cui è stato fatto. A parte che esistono alcune ordinanze che sono decisamente comprensibili, poco comprensibili, nonostante tutta la buona volontà ma allora il dato più eclatante è che non corrisponde a tutti gli effetti quello che ricordavo poc'anzi, non corrisponde l'attività che alcuni Consiglieri delegati svolgono con quanto scritto nell'ordinanza. Allora poi è paradossale, guardate, è paradossale che anche nel sito della Civica Amministrazione ci sia scritto ad esempio: Consigliere delegato allo sport. Non esiste il Consigliere delegato, esiste un Consigliere delegato a curare le manifestazioni sportive che è una cosa diversa e così vale anche per altri insomma. Addirittura abbiamo dei Consiglieri delegati che in questa sala hanno dichiarato la mia direzione, i miei dirigenti, ma quando mai... cioè un consigliere delegato come tutti i Consiglieri Comunali non ha nessun diritto e lo sanno bene, chi si occupa di amministrazione pubblica che questa roba non esiste. Allora, ma ancor prima è stata citata la sentenza ma la sentenza, l'unica sentenza del Tar della Toscana viene proprio descritto qual è il ruolo del Consigliere delegato, quale deve essere quello del Consigliere Comunale, non può esserci nessuna differenza, no, non può essere concesso al Consigliere Comunale delegato, non possono essere concesse maggiori informazioni, maggiori elementi di non quanti possono avere... consideriamolo gli omologhi che stanno in Consiglio Comunale, non esiste cioè, e anche il discorso dalla partecipazione in Giunta, certo che non sono convocati ma sono invitati, ma un Consigliere Comunale che da due anni partecipa tutti i giovedì in Giunta è chiaro che è una presenza che gli garantisce molti più elementi di non quanto possono avere gli altri Consiglieri Comunali.

Noi siamo arrivati addirittura al paradosso di avere Consiglieri Comunali delegati che vengono ad illustrare qua ai Consiglieri Comunali facendo un report, rispondendo alle domande dei loro pari grado, per usare un termine di carattere, di tipo militare. Poi peraltro le deleghe non possono essere deleghe generali, le deleghe devono essere inevitabilmente legate a progetti e così non è stato. Ma poi vedremo se avrò la possibilità di intervenire successivamente.

**PIANA - PRESIDENTE**

La invito ad avviarsi alla conclusione Consigliere Crivello. Consigliere Maresca. Prego.

MARESCA (VINCE GENOVA)

Grazie Presidente.

Quando il Sindaco Bucci mi ha dato questo incarico di delegato, di rappresentante, suo rappresentante del Comune di Genova sul porto ho accettato ben conscio della legge e della sentenza Tar che hanno riportato ovviamente l'opposizione.

La sentenza Tar ovviamente ha stabilito che è assolutamente ammissibile il ruolo del Consigliere delegato in un Comune, in qualsiasi Comune italiano, un ruolo che non deve avere ovviamente una funzione amministrativa ma soltanto una funzione istruttoria, questo è quello che dice la sentenza, è una funzione di consulenza per quanto interna e questo è quello a cui io personalmente ma credo anche a tutti gli altri miei colleghi ci siamo attenuti nel rispetto ovviamente dei principi di separazione dei poteri tra organo esecutivo e organo di controllo, di conseguenza il nostro intento ovviamente, il mio intento è quello di essere molto orgoglioso della delega che mi ha dato il Sindaco Bucci quando io ho assunto questa delega, ho avuto anche un senso di responsabilità nei confronti dei cittadini che mi hanno legittimamente eletto e mi hanno anche eletto in ragione non soltanto della mia propaganda politica nelle piazze ma anche in ragione delle mie competenze giuridiche e non soltanto.

Quando il Sindaco di una città così importante come Genova mi chiede di aiutarlo, aiutare il Comune di Genova nel far crescere il rapporto città comune senza aver ripeto assolutamente alcun tipo di potere amministrativo, io non potevo assolutamente esimermi. Sfido qualunque altro Consigliere di questa sala se non avesse accettato, perché se c'è qualcuno di noi che non avesse accettato questo incarico beh credo che sarebbe venuto meno il rapporto con i propri elettori, con chi rappresentavano.

Qualora il Sindaco Bucci decidesse di rilevarmi dall'incarico io andrò via ma soltanto in quel caso lì, quindi potrà l'opposizione impugnare quello che vuole, potranno fare tutti gli altri quello che vogliono, ma fin tanto che il Sindaco Bucci non mi dirà di andarmene via io me andrò qua e sinceramente ben conscio della legge, avendola studiata e sapendo benissimo che ci sono stati anche dei Consiglieri Delegati in passate amministrazioni. E questo lo sanno gli altri più di me. Grazie.



SEDUTA DEL 26/03/2019

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Baroni, prego.

BARONI (FORZA ITALIA)

Grazie Presidente. Mi scuso con i colleghi dell'opposizione se parlo anch'io, non lo faccio di frequente ma... e non lo faccio nemmeno a titolo personale, ecco perché vorrei anche far fuori la questione che un intervento del Consigliere delegato sia in propria difesa, non ho bisogno di difendere niente da nessuno, assolutamente.

Dico cinque cose velocemente, che me le sono scritte così non faccio casino, la prima è questa: la mia interpretazione di questa mozione è esclusivamente strumentale che rivela una costante caccia alle streghe di un'opposizione senza argomenti che si dichiara sempre disponibile a collaborare e poi agisce in questa aula sempre al contrario;

Stiamo cercando la pagliuzza nell'occhio quando abbiamo delle travi che ormai non ci fanno più vedere;

Secondo punto, questo tentativo così scomposto mi sembra abbia tutta l'intenzione di mettere sotto controllo i poteri e la libertà del Sindaco che credo possa avere il diritto e la libertà di scegliersi collaboratori ed esperti, come meglio lui ritiene, per raggiungere lo scopo che lui si è assunto di fronte alla città.

Credo che questo sia democrazia e libertà. Se nelle sue mansioni, se nelle sue potestà eleggere dei delegati, non c'è nessuno che può dire quanti devono essere e come devono essere, purché rispettino la legge. Sarà roba sua se si fida delle persone, valuterà lui il lavoro che questi Consiglieri delegati hanno fatto, ma direi di più.

Terzo punto, state tranquilli che il lavoro dei Consiglieri delegati non nasconde niente, è fatto con estrema passione e interesse e totale gratuità. Passione, interesse, condivisione di un progetto e gratuità, cosa che è una parola che probabilmente suona molto dissonante, gratuità, perché i Consiglieri Delegati impegnano il loro tempo a servizio della città. Siamo quasi alla fine.

Quarto punto, i cittadini di qualsiasi orientamento politico ci ringraziano tutti giorni perché ci siamo sempre, perché rispondiamo al telefono; perché siamo a loro disposizione, li portiamo a fare i sopralluoghi, gli diamo le informazioni che chiedono, siamo strumenti di un'amministrazione trasparente, altro che accumulare deleghe sugli assessori, bisogna aprire e costruire delle squadre di collaborazione tra tutti quanti.

Non siamo né superiori né inferiori a nessuno, abbiamo soltanto un lavoro che cerchiamo di svolgere meglio che possiamo. L'ultimo punto,



siamo uniti tra di noi e lo dico a tutti quanti, l'opposizione in particolare, siamo uniti tra di noi e con gli assessori e non ci sono conflitti tra di noi e le vostre mozioni non ci toccano più di tanto la sensibilità, perché la nostra coesione insieme al Sindaco è talmente forte che non riuscirete a spaccarla con una mozione o infilando dubbi o sospetti.

Questa maggioranza, di cui mi onoro di far parte, questa amministrazione è un servizio e non un esercizio del potere. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi. Prego.

LODI (PD)

Ma non so perché i Consiglieri delegati la buttano poi così sulla questione emotiva, perché l'impegnativa non è che sia così cioè da strapparsi le vesti, cioè leggendo l'impegnativa Consigliere Baroni perché dice due cose: a chiarire se i Consiglieri delegati hanno fatto quello che hanno fatto e a fare una commissione consiliare su questo, cioè non mi sembra che c'è da strapparsi le vesti perché in quest'aula chiunque ha un ruolo è chiamato a rispondere e a dire se si fa e il concetto è che tendenzialmente tutti i Consiglieri delegati hanno da fare progetti. Baroni deve fare dei progetti, Bertorello deve fare delle analisi, Gambino deve fare dei piani, lo leggo dalle vostre deleghe eh, la Laura deve fare dei programmi di azione, Anzalone deve fare i programmi per le manifestazioni, il nostro Maresca deve fare elaborazione di piani, cioè allora, il concetto è: queste cose, al di là di quello che invece appare, che spesso è anche tutt'altro, sono stati fatti, non sono stati fatti, vediamo e diamo trasparenza ai cittadini, che sono ben contenti di avere dei consiglieri evidentemente che fanno questo lavoro, però devono vederlo, cioè il piano di azione dei municipi c'è, fatto dal Consigliere delegato? Ben venga, vediamolo!

Cioè la sensazione, io mi permetto, non è perché... non personalizziamo però siamo qua a dire quanto vi volete bene, ma ben venga che voi siate... non mi pare che però poi in maggioranza ci sia tutta questa bella atmosfera, devo dire la verità, comunque prendiamo atto che vi amate tutti in maniera indistinta e veramente vi sostenete come grandi, vicini all'obiettivo unico, ripeto, non sono convinta che sia così, comunque pazienza, è una mia convinzione però non la farei troppo grossa, cioè l'impegnativa parla chiaro, queste sono due cose che trovando delle discrepanze tra quello che è scritto che è molto dettagliato ma non è quello che spesso troviamo nemmeno sul sito del comune perché delegato allo sport, non è un delegato allo sport, è un'altra roba, deve fare programmi di manifestazioni. E poi quando uno dice:



SEDUTA DEL 26/03/2019

ma bisogna andare a parlare di un campo, devi andare da Piciocchi, non devi andare da Anzalone, tutto lì.

Cioè la chiarezza che noi poi si chiede è anche un po' ai cittadini, se uno deve fare una roba... poi devono andare tutti da Piciocchi, purtroppo Assessore, però se uno deve anche occuparsi di un patrimonio del Comune, non deve andare da Baroni che deve far tutt'altro, deve andare da Piciocchi.

Allora purtroppo ho anche visto che una volta in audizione Capigruppo abbiamo notato che la gente arrivava e diceva: ma io sono stato ascoltato da Baroni però poi il responsabile è Piciocchi. Allora dici, ma è il cittadino...

Allora, il cittadino è facilitato da questa roba o non è facilitato? Perché la centra... sì però Presidente... io capisco...

PIANA - PRESIDENTE

Ha ragione. Cortesemente lasciamo esprimere la Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Concludo anche se... posso andare anche un po' oltre perché siamo arrivati a 50 secondi oltre Baroni, quindi voglio dire se noi siamo qua per i cittadini, dobbiamo cercare di capire se questa cosa ne va a vantaggio dei cittadini e non alla vostra atmosfera idilliaca di amore e di vicinanza e se non confonde i cittadini. Io ho la sensazione da questi ultimi mesi che siano un po' confusi i cittadini e quindi se facciamo chiarezza e portiamo i progetti, i programmi e le azioni che avete elaborato penso che non ci sia nulla di male.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo.

PANDOLFO (PD)

Sì, grazie Presidente.

Ma io penso proprio che al centro ci sia il servizio che una buona amministrazione deve rendere ai cittadini, ed è per questo che ho sottoscritto questa mozione perché genera principalmente un'illusione tra quelle che sono gli scenari raffigurati nella descrizione delle deleghe che sono affidate ai Consiglieri delegati che nel passato, è vero, sono state utilizzate con membri del Consiglio Comunale, mai, con questa dicamo entità e ampia diffusione, tra l'altro dicevo su deleghe che molto spesso diciamo a leggere le ordinanze sono degne del Conte Mascetti, arriviamo... se noi leggiamo alcune descrizioni delle deleghe scappa da ridere, Presidente.

E poi invece nel volgo comune, anche sul sito del Comune di Genova ritroviamo richiami all'avvocatura e agli affari legali, ai municipi, allo sport, al porto,



tutte parole che non sono neanche citate nelle descrizioni delle deleghe dei Consiglieri Comunali. Questo è il problema, l'illusione che si genera nelle persone, in chi deve trovare un'interlocuzione con l'amministrazione e poi non trova davvero questa corrispondenza.

Quindi questa mozione cari colleghi è un salvagente nei vostri confronti, non deve essere... non deve essere... e allora raccogliete questo salvagente per fare un approfondimento, per fare un approfondimento...

PIANA - PRESIDENTE

Collegli per cortesia.

PANDOLFO (PD)

Per fare un approfondimento con il Consiglio Comunale e le Commissioni, per tentare di correggere questa stortura, questa profonda illusione che esiste nell'immagine che vuole dare l'amministrazione di delegare qualcosa che mai potrà e dovrà, mai dovrà essere preso in carico dai Consiglieri delegati perché non hanno il potere di farlo. Raccogliete questo salvagente.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì grazie. Appena posso. Grazie.

Allora, mi pare che ci sia un po' di confusione in generale perché in effetti il tema non è quello come è stato vissuto da alcuni interventi di maggioranza, io ricordo una commissione, una delle tante in cui ad un certo punto gli Assessori quando vengono devono andar via prima, arrivano dopo, "sto ma solo cinque minuti", una Commissione dove non rimase nessun Assessore, uno dei Consiglieri delegati andò lì a ricoprire il ruolo che di solito è di uno, di un Assessore, quindi qualcuno della Giunta, quando io feci notare questa cosa, il Presidente di quella commissione dice: no, è presente il Consigliere delegato chiarendo che non ha ancora capito che la Giunta è formata dal Sindaco e dagli Assessori, quindi c'è molta confusione.

Il tema di oggi non è, se può esserci o meno la figura del Consigliere delegato, che certo che può esserci, nessuno ha messo in discussione questo, ma è se il ruolo che voi state attribuendo a quella figura è quello previsto dalla legge, mi sembra una roba abbastanza normale, legittima, quindi non è nemmeno una questione nel merito del lavoro che fanno i Consiglieri delegati,



sul quale poi si potrebbero aprire discussioni infinite, ma non è quella la discussione oggi, è se è corretto il modo in cui viene interpretato il ruolo durante questa amministrazione del Consigliere delegato, quindi è tutta un'altra questione, ripeto non è una questione personale. Su questo il dipartimento per gli affari interni territoriali, il 5 maggio, il 5 gennaio 2018 si esprime, esprime un parere e dice: pertanto potrebbe essere configurabile la mancata conformità dell'atto di delega riferita appunto ai Consiglieri Comunali con delega, solo in carenza di un'espressa indicazione dei limiti in ordine all'esercizio delle predette deleghe che escludano compiti di amministrazione attiva. Okay?

Questa cosa mi sembra esattamente l'opposto di quello che ha detto il Consigliere Bertorello prima, non lo dico per polemica perché la sua interpretazione è: se la delega non è specifica ma quindi è vaga, non ha diciamo la reale funzione di un Assessore, allora va bene, però qua dicono esattamente l'opposto, tanto è vero che se noi leggiamo nel merito delle deleghe così come sono sul sito del Comune, sono e non cito la persona perché non è quello il tema, non è quello il tema, è il ruolo il tema di oggi.

Una delega dice: analisi delle criticità e approfondimento degli scenari possibili, quindi qualcuno che sappia leggere la sfera di cristallo, qualcuno che sappia leggere il futuro, su tematiche e progettualità specifiche e significative per l'amministrazione.

Qua non mi sembra ci sia un progetto chiaro con dei limiti, qua c'è una cosa che prevede qualunque cosa. Tant'è vero che altri pareri si esprimono nella stessa direzione, una figura del Consigliere delegato è ammessa da giurisprudenza solo nell'ambito di limiti ben precisi che evidentemente queste deleghe non hanno. Il Consigliere delegato può essere delegato all'elaborazione, all'approfondimento di singoli studi, su specifiche e determinate materie, questo non avviene. Ultima cosa, l'articolo 42 del TUEL, quindi il testo unico degli enti locali dice che i compiti dei Consiglieri Comunali hanno attività di indirizzo e di controllo politico amministrativo della Giunta, quindi del Sindaco e degli Assessori.

Se un Consigliere ha un'attività che è simile a quella dell'Assessore evidentemente in quel momento non è soltanto controllore ma diventa controllore e controllato. Più volte in questi due anni si è fatta confusione, ricordo, c'è un articolo quando abbiamo votato una mozione qua per proporre l'Assessore alla Protezione Civile, c'è un articolo di primo canale che dice: non c'è bisogno, virgolettato del Sindaco, "ci pensa Gambino".

Allora questa va in un'altra direzione, oggi il Consigliere Maresca, non è una questione ripeto personale, però dice: quando il Sindaco mi ha dato la delega al Porto, cioè mai. Perché non te l'ha mai data.

Ti ha dato una delega che è elaborazione piani per il miglioramento di specifici tratti di waterfront e l'evoluzione dell'attività marittima sugli stessi che è un'altra cosa. Poi c'è la delega che dice: predisposizione e programma di



azioni per il potenziamento dei rapporti dell'esecutivo con organi interni ed esterni ed enti nazionali e internazionali. Che vuol dire tutto il contrario di tutto e per altro in questo caso è stata usata anche per andare a dire che in un municipio bisognava far di tutto per far cadere il Presidente regolarmente eletto, ma questo... anche questo tra l'altro non è scritto nella delega, forse andava specificato.

Quindi il senso dell'intervento di oggi...

PIANA - PRESIDENTE

Si avvii cortesemente alla conclusione.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, concludo. Grazie Presidente.

Il senso è il ruolo del Consigliere delegato, non è nel merito del lavoro che loro hanno fatto, poi non rispondo ad alcune polemiche che secondo me non hanno molto senso perché francamente sentir parlare di opposizione senza idee, invito tutti ad andare a vedere gli atti depositati da due anni a questa parte, le mozioni depositate, le deposizioni ancora da calendarizzare dei vari gruppi e poi fare con quella una cernita per capire chi è senza idee e di chi no.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia. Prego.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Io non metto in discussione che l'opposizione abbia delle idee, ne ha tante, può darsi che alcune siano anche condivisibili ma mi chiedo se questa idea di attaccare il Sindaco e la Giunta sui Consiglieri delegati sia esattamente quello che sta chiedendo Genova in questo momento.

Oggi è stata celebrata l'apertura della gronda a mare, c'è la questione del ponte, ci sono gli esposti, si sta facendo di tutto per intralciare l'opera che sta facendo il Sindaco e il Commissario straordinario per rimettere in piedi Genova che non è mai stata in ginocchio.

Mi chiedo se questa e lo chiedo onestamente a tutti i presenti se questa sia la priorità a parlare dei Consiglieri delegati, ricordo che Gambino e non parlo dei miei Consiglieri delegati, i miei colleghi di gruppo, per diciamo... per eleganza, ricordo che il Consigliere Gambino è tornato appena è successa la tragedia del ponte Morandi, è tornato dalle ferie seduta stante ed era presente ai funerali di Stato, a differenza di tanti che oggi parlano, e si è messo all'opera per dare una mano concreta al Sindaco per riuscire a portare i soccorsi in tempo



SEDUTA DEL 26/03/2019

reale sotto il ponte Morandi. E noi oggi lo crocifiggiamo perché in base a qualche cavillo giuridico “potrebbe o non potrebbe”. A parte che ci sono un po’ troppi pareri giuridici anche, a volte fuori luogo, che sono stati espressi anche in questa sede, c’è una nota della Segreteria Generale che rispondeva già a un’interrogazione in tal senso di qualche tempo fa.

Mi chiedo se seminare zizzania possa pagare all’interno di questa maggioranza, non c’è nessuna zizzania da seminare, siamo persone che si vogliono bene, siamo persone libere, sono persone che condividono dei valori senza necessariamente fare marchette.

Quindi io penso che Genova e i Genovesi a questo punto chiedano di andare avanti e di procedere con il lavoro che si sta facendo. Non abbiamo bisogno di iettatori, non abbiamo bisogno di sobillatori, non abbiamo bisogno di Azzeccarbugli, questa sinistra come direbbe Banfi “di occhio malocchio prezzemolo e finocchio” francamente ne facciamo volentieri a meno. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Salemi. Prego.

SALEMI (LISTA CRIVELLO)

Mi trovo un po’ a disagio Presidente perché incaricando, scusate... non ho interrotto nessuno, vorrei parlare. Ho tre minuti e li vorrei utilizzare tutti. Grazie.

Noi stiamo parlando di qualcosa che è descritto all’articolo 52 del nostro Statuto La Genova ai Genovesi... è questa la Genova ai Genovesi, in cui in un rigo e mezzo, un rigo e mezzo c’è scritto: il Sindaco può attribuire a singoli Consiglieri Comunali la cura di specifici interessi in vista del conseguimento di obiettivi programmatici. Questo è il Consigliere delegato per Genova e i Genovesi, quello che sta scritto nello Statuto e non è una questione di oggi, non è questione strumentale di oggi, questo problema, diciamo questa perplessità signor Sindaco, sin dall’inizio perché fu inusuale nel numero, la composizione dei Consiglieri delegati e parve, come è giusto che ci possiamo esprimere in qualità di opposizione, inusuale all’opposizione anche la scelta di materie molto... mi pare i colleghi prima di me l’hanno descritta, un po’ nel voler metterci dentro tutto, alla fine non c’è niente dentro e quindi ci è sembrato da subito necessario, nell’interesse di tutti, dell’amministrazione, di chi governa, dell’opposizione, di chi fa questo ruolo che è un ruolo, come diceva Mario Baroni gratuito, è un ruolo che è sicuramente nell’interesse della città, è sicuramente una cosa che porta merito alle persone che si impegnano ulteriormente, si impegnano ulteriormente però è giusto, è giusto che questo avvenga nel rispetto della legge.



SEDUTA DEL 26/03/2019

Nella certezza che il lavoro che si stia facendo è un lavoro che serve alla città e non necessariamente queste cose sono state fin qui mantenute, perché la legge, il Testo Unico per gli Enti Locali e tutto quello che c'è, del resto dico colleghi, vi invito a chiedere in giro quante altre città, e delle dimensioni di Genova e anche similari, hanno sei consiglieri delegati, hanno questo numero di sei Consiglieri delegati che porta di fatto da 11 a 17 le responsabilità in capo a delle persone che sono state elette per fare i Consiglieri Comunali, poi il Sindaco decideva e ha deciso che qualcuno di questi facessero anche gli Assessori.

Quindi non c'è niente di scandaloso, anzi, chiedere in quest'aula, senza necessariamente spingersi colleghi all'impugnazione esterna, andarci a rivolgere ad altri, questa mozione sta chiedendo un approfondimento e non oggi, ma dico da 19 mesi per un ruolo che c'è sembrato e credo che sia giusto e legittimo da parte nostra avere delle idee caro Consigliere Mascia, c'è sembrato un po' esagerato nel numero.

Poi le vicende della vita purtroppo ci hanno complicato le azioni amministrative in città, sicuramente signor Sindaco lei stesso è coinvolto in prima persona con il doppio incarico eccetera e quindi le cose sono di fatto mutate, ma discuterne in quest'aula, questo sta chiedendo la mozione, senza andare a cercare fuori quello che, come ho ripetuto, è già scritto. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vedo altre richieste di intervento in discussione generale, pertanto dichiaro chiusa la discussione generale e do la parola al Sindaco per la posizione della Giunta sul documento. Prego signor Sindaco.

BUCCI - SINDACO

Chiedo scusa se uso un foglio scritto ma siccome vedo un'attitudine a vedere le parole precise, precise, precise, allora cerco di usarle anch'io precise, precise, precise. Allora rientra nelle prerogative del Sindaco decidere se avvalersi dell'apporto specifico di consiglieri comunali e attribuire a uno o più di essi la cura di specifici interessi ai sensi dell'articolo 52 dello statuto comunale. L'abbiamo fatto, sottolineo che rientra nelle prerogative del Sindaco affidare questo incarico e levare quest'incarico. Quindi non è solo affidare, è anche levare, ecco, sia ben chiaro questo. Non è descritto che devono essere affidati soltanto ai consiglieri di maggioranza, io sarei felicissimo di affidare un incarico per una migliore azione di governo a un Consigliere di minoranza se questo venisse a rendersi disponibile, io sono disposto a dare la fiducia a tutti, basta che tutti se la guadagnino, come stanno facendo i sei di cui parliamo in questo momento.



Per cui se qualcuno vuole farlo ben venga. Queste, le attività affidate ai Consiglieri, sono state svolte nel quadro delle funzioni di indirizzo e di coordinamento finalizzato all'attuazione del nostro piano di lavoro e del piano che abbiamo presentato all'inizio di quest'amministrazione, il Segretario Generale ha detto che tutto è perfettamente lecito e corretto nella risposta che è stata data a un Consigliere che l'aveva chiesto, quindi come tale io ritengo che questo sia vero e quindi ritengo che quello che ho detto adesso è vero, cioè ovvero sia hanno fatto il loro lavoro. I risultati sono pubblicati sulla verifica semestrale che pubblichiamo ogni sei mesi, con tutti i risultati dell'azione dell'amministrazione, quindi basta andare a leggere e si vedono tutti i risultati di quello che i consiglieri delegati hanno fatto assieme ovviamente a tutti quelli degli Assessori. Io ho conservato per me tutte le deleghe di cui parliamo, non è stato delegato alcun potere, non parliamo di potere, nemmeno parliamo di procedure amministrative che sono firmate dai dirigenti, non sono firmati dai Consiglieri delegati, non ce n'è una firmata da un Consigliere delegato.

Sono tutte firmate dai dirigenti, per cui vorrei che queste cose fossero recepite. Aggiungo anche che noi abbiamo conferito soltanto compiti di svolgere nel quadro delle generali funzioni di indirizzo e coordinamento attività finalizzate a una migliore azione di governo.

Il concetto è tutto lì, se c'è qualcuno che vuole collaborare a fare un servizio e a lavorare gratis, perché è gratis quello che stiamo facendo, è benvenuto. Come sapete io odio le politiche, no scusate, le polemiche strumentali, per cui non voglio nemmeno parlare di polemica strumentale in questo momento, anche se ce l'ho qui sull'epidermide ogni secondo, però non ne parlo, perché secondo me non è il modo con cui si rispettano i cittadini facendo polemica strumentale. Io dico soltanto che i dati di fatto sono all'occhio di tutti, io penso che non ci sia nessuna confusione sui cittadini quando parlo con loro e ne parlo con tanti cara Consigliera Lodi, la conclusione non esiste, secondo me, ma lo dicono anche i Genovesi.

Caro Consigliere Pandolfo non esiste nemmeno l'illusione, di salvagenti ne ho tanto bisogno ma per altri scopi e penso che tutti quanti lo sappiano, ecco okay, d'accordo, per cui non parlerei nemmeno di salvagenti.

Direi che i risultati ci sono e sono tutti pubblicati, per cui siamo disponibili a condividerli con tutti quelli che lo richiedono.

Consigliere Pirondini, la correttezza amministrativa è stata dimostrata, ebbene è stata dimostrata anche dalle parole del Segretario Generale che l'ha scritto, per iscritto su una lettera data ai Consiglieri che l'hanno richiesto.

Quindi signori, io più che esortare, qualunque Consigliere che vuole venire ad aiutare l'amministrazione, a rendersi disponibile e a lavorare con noi per fare un beneficio alla città di Genova, siamo qui a braccia aperte a prendere tutti quanti gli aiuti disponibili. La fiducia ci deve essere, deve essere reciproca, cioè nel senso che ci deve essere fiducia nell'amministrazione,



l'amministrazione deve avere fiducia nel Consigliere altrimenti la cosa non funziona, e il Sindaco ha l'autorità per poter dare questo servizio e per poterlo riprendere nel momento in cui la fiducia non c'è più.

Questo è scritto, scritto sul Testo Unico, è scritto sul nostro regolamento e il Segretario ha detto che ha funzionato così sino adesso.

Non so di quale altra discussione c'è bisogno.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliera Lodi. Prego.

LODI (PD)

Sì. Ma io penso che i cittadini genovesi avrebbero diritto a un Assessore allo Sport, a un Assessore alla Protezione Civile, quindi io riprendendo il discorso di Mascia, penso che lo sa il Consigliere delegato Gambino, penso dovrebbe essere un Assessore, non un Consigliere delegato e quindi ne riconosco il lavoro, ma penso che un conto è essere Assessori con responsabilità, oneri e onori e un conto è essere Consiglieri delegati. Signor Sindaco se parlo, parlo con cognizione di causa, non solo lei parla con cognizione di causa, quindi se Lei venisse a qualche conferenza Capigruppo potrebbe ascoltare le cose che ci dicono i cittadini e le assicuro che questo problema della confusione dei ruoli esiste e c'è anzi, con difficoltà anche da parte più degli Assessori che non dei Consiglieri delegati. Tra l'altro trovo un po' strano che non venga approvata comunque una mozione, che non chiede di abolire i Consiglieri delegati, ma chiede la trasparenza di parlare delle attività svolte dai Consiglieri delegati, quindi apprendiamo ancora una volta che al di là di tanti discorsi fatti in quest'aula e di tanti discorsi fatti anche da lei signor Sindaco che per carità io comprendo, però nel momento in cui si chiede una commissione e un chiarimento su quello che i Consiglieri delegati hanno fatto rispetto a quello che lei ha dato come delega in Consiglio Comunale e in Commissione, dove esiste una priorità dei Consiglieri Comunali, viene negato questo, quindi ne prendiamo atto, ovviamente e voteremo a favore della mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì. Ma guardi Presidente, Sindaco, zizzania, marchette, non è... sono termini che non ha usato Lei, Azzeccacarbugli, strumentalizzazione, io sono



come dire colpito da queste considerazioni. Io credo che... certo che i cittadini amano, ma la prima cosa, il Sindaco ha molti diritti ma anche per primo naturalmente il dovere di rispettare, di avviare dei percorsi, delle ordinanze che siano legittime. Certo che siano legittime le ordinanze ma non è questo il dato. La domanda, il cuore della mozione è proprio questo: discutiamo perché secondo noi ciò che Lei ha scritto nell'ordinanza non corrisponde al ruolo che svolgono i Consiglieri delegati, perché io non so, spero che naturalmente tutti vorranno comprendere, il Consiglio Comunale, quindi Consigliere Comunale hanno una funzione fondamentale, che è quella di verificare l'indirizzo e il controllo politico ma indipendentemente che siano essi di maggioranza o di minoranza, quindi deve esserci una netta separazione tra ruolo naturalmente di governo dell'esecutivo.

Ripeto siano essi di maggioranza e di minoranza. Posso dire poi guardi, quando citavamo in più di una circostanza l'hanno fatto i colleghi, ma ad esempio se rileggendo citavamo Gambino, predisposizione piani per la valorizzazione di implementazione delle sinergie tra strutture comunali del volontariato ed enti esterni. È chiaro che Lei non poteva scrivere o chi ha scritto non poteva scrivere "delegato alla Protezione Civile" perché non è possibile ma è quello che fa, così altri. Non è legittimo da questo punto di vista.

Guardi a proposito poi di... e velocemente, sono cose che avete detto voi. A parte si citava il tar, esclude implicitamente ma inequivocabilmente che possono essere delegati compiti di amministrazione attiva che comporterebbero inammissibile confusione in capo al medesimo soggetto del ruolo di controllore e di controllato, non è che ci vuol molto a capire. La posizione politica del Consigliere delegato nell'ambito dell'assemblea consiliare sull'assunto che il Consigliere delegato potrebbe avere una conoscenza differenziata più qualificata in anticipo rispetto agli altri Consiglieri. Non è che l'ho detto io, lo dice il Tar, dopodiché guardi Sindaco, lo ricordo a lei in particolare, perché questo io credo che sia un fatto davvero significativo, perché quando Lei rispose a una mozione in riferimento proprio al tema di Protezione Civile lei disse una cosa che io credo importante, forse anche grave: "proprio per questo motivo abbiamo pensato di mettere una persona al 100% che lavora... Protezione Civile, su questo obiettivo, che al 100% ha soltanto questa cosa da fare, quindi formalmente, eccezionalmente e realmente dedicata a fare questo. Questo per me è il servizio migliore per Genova, se poi qualcuno insiste nel fare differenza, lei disse, tra Assessore e Consigliere, noi abbiamo creato una direzione apposta per questo tipo di lavoro con delle risorse dedicate al 100% e sapete di chi sto parlando? Queste risorse sono collegate al Consigliere Gambino, quindi c'è tutto il potere per fare tutte queste...". Questa è una cosa di una gravità estrema, lo potrebbe anche confermare il Segretario Generale. E poi concludo: come quando il 12/12 del 2017 si diede la parola al Consigliere Gambino in riferimento a una serie di eventi meteo e lui rispose: ho ritenuto



insieme ai tecnici opportuno chiudere... il verbale... opportuno chiudere la strada, abbiamo chiuso e fatto uscire le vetture dall'uscita Cavour. Ditemi se questo sta dentro l'ordinanza sindacale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente.

Lavorano gratis per i Genovesi eppure l'opposizione li critica e sono i sei Consiglieri delegati che sono a costo zero e lavorano giorno e notte, con comprovata capacità per la nostra città. Crivello, visto che citi spesso Gambino, chiediamo anche alla collega Lodi quando in agosto Gambino era a Campi a lavorare per la città, non solo a costo zero ma rimettendoci di tasca sua il viaggio di ritorno dalle vacanze e Lei era in vacanza a criticare il loro lavoro. Non siete neanche più radical chic, siete dei radical shock eppure... eppure...

PIANA - PRESIDENTE

Cerchiamo cortesemente di rispettare tutti i colleghi.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Eppure non hanno stipendi, non hanno stipendio, non hanno costi aggiuntivi.

PIANA - PRESIDENTE

Lasciate concludere l'intervento al Consigliere Campanella, colleghi!

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Non ho capito.

PIANA - PRESIDENTE

Non c'è interlocuzione.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

È uno shock.



PIANA - PRESIDENTE

Cerchiamo di...

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Siamo scioccati ...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella Lei non faccia dibattito, ma si attenga alla sua dichiarazione, prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Presidente non hanno stipendio quindi, non hanno costi aggiunti, ma tale virtuosissimo proprio non piace all'opposizione che evidentemente non comprende come si può lavorare per la città, anche per spirito di servizio, per coscienza e non solo da mercenari, solo per i soldi. Anche perché molti che hanno sottoscritto l'odierna mozione, molti di questi che oggi stanno criticando, nella precedente amministrazione, guidata dall'allora Sindaco Doria svolgevano ruoli amministrativi percependo però 3/4000 euro al mese che pagavamo noi cittadini e allora tutto andava bene perché voi siete sempre della cultura che si fa mezz'ora in più allora si corre dai sindacati.

La figura dei Consiglieri delegati è prevista espressamente dalla legge e per votare una mozione mi richiamo e mi affido, non avendo altri elementi e conoscenze a mia disposizione, alla protocollata PG 2019 10928 a firma del Direttore Generale con la quale, precisando che l'articolo 52 dello Statuto del Comune attribuisce al Sindaco la facoltà di affidare ai Consiglieri delegato la cura di specifici interessi, in vista del conseguimento di obiettivi programmatici ne garantisce la legittimità di tale esercizio.

Pertanto altre seguito, il mio gruppo a democratica eccezione di una diversa valutazione personale, voterà in senso contrario alla presente mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sì, grazie Presidente. Allora, io non ho firmato questa mozione ma non perché... per alcuni motivi, uno perché in generale nella mia visione se si coinvolgono più soggetti all'interno...con la volontà di monitorare meglio,



entrare più in contatto con determinate opportunità o problematiche di una città, nella mia visione è una cosa che può essere positiva e quindi vedo questo come una cosa positiva, perché è una possibilità come c'è stato letto dal Consigliere Salemi che è prevista e quindi se uno la usa non posso poi in qualche modo, non ho così tanto interesse nell'andare così sfruculiare rispetto a questa cosa, e poi ancora perché devo dire questo è un mio invece deficit, non sono così appassionato dai sofismi sulle funzioni delegate o meno ma questa è una mia cosa per cui anche sul lavoro sono sottoposto spesso a mazzi perché non sono così appassionato dell'esegesi di qualcosa, mi interessano più le azioni concrete e fattive eccetera, nel bene e nel male, è giusto anche l'inverso, quindi non ho un giudizio. Non ho poi motivo di porre ad oggi delle valutazioni negative rispetto all'operato delle persone che sono state incaricate, devo dire però che la funzione mi risulta molto complessa, perché com'è stato giustamente sottolineato da alcuni Consiglieri, in particolare dell'opposizione, come me è difficile tenere insieme una funzione di partecipazione alla definizione dell'indirizzo e una funzione di controllo rispetto a quell'indirizzo.

È una cosa complessa, quindi forse c'è un po' il rischio che su un numero così alto si possano un po' creare delle condizioni di squilibrio all'interno delle funzioni del Consiglio in generale, cosa sulla quale chiedo così complessivamente di riflettere un po'.

Rispetto alla mozione io poi però devo dire che voterò sì, ma non perché... perché la funzione sostanzialmente chiede di chiarire entro un mese le funzioni e le attività dei Consiglieri delegati, perché no? Cioè è una cosa tranquillissima, si può fare una commissione come si chiede agli assessori perché ha fatto quell'atto o perché si sta portando avanti quella delibera o perché... chiarire le funzioni per me va bene, non è come dicevo prima, una mia passione, quindi non ho firmato il documento ma perché no? A intraprendere entro due mesi un confronto per definire con esattezza le funzioni e i compiti di consiglieri delegati, di nuovo potrà essere ripetitivo e potrà tediare qualcuno ma perché no? Cioè se nella stessa commissione si chiariscono primariamente queste funzioni, eccetera, è un ripetersi forse per qualcuno perché l'ha già fatto prima eccetera, non c'erano tutti i consiglieri, l'avrà fatto il Sindaco, l'avrà fatto la Giunta, perché no? Cioè quindi oggettivamente non ho motivi per votare contro questa mozione.

Non mi pone delle pregiudiziali rispetto alle persone, rispetto a quello che hanno fatto eccetera, chiede solo di fare un momento di chiarezza e di chiarimento e quindi come altre richieste che sono state fatte da Consiglieri di maggioranza e di opposizione che chiedevano occasioni di chiarimento, se lecite, mi sento assolutamente di votarla.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Santi. Prego.

SANTI (FRATELLI D'ITALIA)

Io sarò veramente breve, però solo per dire questo, intanto che io voterò ovviamente sì alla mozione, in dissenso al mio gruppo e solo due osservazioni, così come sono concepiti i Consiglieri delegati sono volti solo esclusivamente a ridurre ulteriormente quello che è il ruolo del Consiglio Comunale.

Di questo dobbiamo esserne tutti consapevoli. Non sono concepiti nella logica di una collaborazione con il Consiglio Comunale ma semmai ad eliminare ruoli e compiti di verifica e di controllo dello stesso. In più un'altra osservazione, come riescono ad esercitare un controllo quando sono comunque revocabili? Nel momento in cui presumo esercitassero un controllo verrebbero facilmente revocati, quindi di conseguenza io mi associo a quanti hanno sostenuto, io sono uno dei firmatari e voterò questa mozione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello Lei è già intervenuto in dichiarazione di voto, quindi... non guardi per fatto personale lo vediamo a fine... scusi, abbia pazienza Consigliere. Il fatto personale io non l'ho riscontrato, è stato... è stato... no abbia pazienza, lo affrontiamo a fine seduta come prevede il regolamento, se Lei ritiene che ci sia un fatto personale.

Mi pare che siamo andati avanti in maniera molto opportuna.

Consigliera Fontana.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Ma io mi associo ai colleghi che hanno dichiarato che probabilmente Genova ha bisogno di sentir parlare d'altro.

Genova ha molto da fare, c'è da fare la nuova canzone dedicata alla nostra città e quello che mi lascia stupita è che per esempio ascoltando le dichiarazioni fatte dal Consigliere Salemi e dal Consigliere Crivello, pur essendo nello stesso partito stanno parlando di due cose diverse perché Salemi contesta il discorso del numero, mentre il Consigliere Crivello del ruolo delle competenze.

Io però vorrei ricordare e lo ricordo alla sinistra anche se io non ero seduta tra questi banchi ma ero seduta tra i banchi del personale, dei gruppi consiliari, che, ai tempi della Giunta Vincenzi vi erano tre Consiglieri delegati: Naccini che aveva la delega per il Ponente, Dall'Orto che aveva la delega al



SEDUTA DEL 26/03/2019

Verde e agli Animali e la Fusco che aveva la delega a Politiche Giovanili Educative.

La stessa cosa la scelse Doria che nominò come Consigliere delegato Anzalone allo Sport a e agli Impianti.

Allora, non è una novità quella di avere i Consiglieri delegati, quindi mi viene da sorridere di questa sorpresa e di questa continua contestazione che dal mese, da quando ci siamo insediati continuano a girare intorno all'argomento.

Io credo che questo sia doveroso, un doveroso rapporto di fiducia che il Sindaco assegna a dei Consiglieri. Sono stati fortunati perché le deleghe che sono state date sono sei, poteva esserci la settimana, non è stata data dal Sindaco, ci fosse stata una settimana magari c'era anche una firma in meno su quel documento, però io voglio dire una cosa, io credo che dobbiamo, abbiamo tante commissioni da affrontare, con problematiche serie per la nostra città, per cui ritengo che invece che perdere tempo in commissioni di questa natura, dobbiamo andare avanti e costruire quello che dobbiamo ancora costruire a Genova.

Volevo fare una nota di colore alla Consiglieria Lodi che doveva recuperare il tempo, sono contenta che deve recuperare il tempo in sala rossa, dovesse recuperare il 30% staremmo qua fino a notte.

Era una battuta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri interventi. Consigliere Pirondini. Prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

È un po' spiacevole questo attacco un po' personale che si fa in alcuni casi perché ripeto, il tema di oggi era se è corretto l'utilizzo che si fa del Consigliere delegato o se c'è un abuso di quel ruolo, stop, non mi sembra che fosse niente di particolarmente complicato o che mettesse in evidenza questioni personali o soggettive, qua ormai si ricevono insulti con una certa semplicità, questi veri eh Sindaco, questi veri che vengono scritti anche sui social da alcuni suoi Consiglieri e che vengono approvati dall'Assessore alla cultura per la quale siamo, il nostro gruppo sarebbe un gruppo di buffoni, questo è l'Assessore alla Cultura che mette i Mi Piace a insulti che riceviamo su Facebook da parte di vostri Consiglieri di Maggioranza, questo è il clima che c'è adesso, perché dice che questo tempo è tempo perso e vorrei ricordare che, non lo so se questa è una priorità per i cittadini genovesi, ma mi pare che quando si sia dovuto battagliaire qua per il registro delle famiglie, non so se quella fosse stata invece una priorità dei genovesi, eppure mi pare che qua si



SEDUTA DEL 26/03/2019

sia combattuto molto per questo tema ma questo invece diventa un tema meno importante.

Un'altra cosa Sindaco, glielo dico col massimo del rispetto e della serenità, okay? Non siamo nel nostro miglior momento lo so, ma le dico questo, Lei secondo me, glielo dico serenamente, veramente senza polemica, Lei secondo me fa un errore di fondo quando dice: se volete voi della minoranza potete avere anche voi un ruolo ma non è quello lì il tema.

Non è quello lì il tema, perché la Minoranza non collabora con la Maggioranza diventando anch'essa Maggioranza, collabora con la Maggioranza e con l'aula facendo bene il proprio ruolo di Minoranza. Sì ma non è che possiamo diventare tutti Maggioranza, quella roba lì ha un nome, che magari a Lei e a qualcuno dei suoi Consiglieri piace, ma a me no. A me no.

A me piace che la minoranza possa esprimersi in quanto minoranza, possa presentare degli atti, possa presentare delle domande, a quelle domande si deve rispondere ma non si può dire: diventate anche voi Maggioranza. Quella lì, quella roba lì caro Sindaco non ha senso. È la sua visione dalla politica ma non ha nessun senso.

Quindi quello che voglio dire oggi è, che questa impegnativa come ha richiamato qualcheduno, chiedeva semplicemente di chiarire entro un mese se le funzioni e le attività svolte dai Consiglieri delegati corrispondano a quanto indicato nell'ordinanza sindacale, che sembra un documento veramente molto corretto, molto minimal, che non attacca le persone in oggetto... Lei pretende il silenzio assoluto quando parla, poi allora deve portare lo stesso rispetto che pretende caro signor Sindaco anche agli altri, no che mentre parlano gli altri...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

No, sta storia deve finire. Perché a partire dalla Piazza in poi...

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente Lei ritorni alla...alla dichiarazione di voto.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Il Sindaco quando parla pretende che *(inc)*poi quando parlano gli altri invece fa le battute, ride, parla con i Consiglieri.

Allora, se chiede il silenzio assoluto quando parla lui, deve portare lo stesso rispetto anche ai consiglieri di Minoranza...



PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

È chiaro questo concetto?

PIANA - PRESIDENTE

Lei concluda cortesemente la sua dichiarazione di voto, non è un'interlocuzione tra lei e il Sindaco...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Che sia chiaro questo concetto. Il rispetto che chiede agli altri lo deve anche portare agli altri signor Sindaco.

PIANA - PRESIDENTE

Siamo in dichiarazione di voto:

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Non fare sempre il fenomeno. Quindi, questo è il tema di oggi, se il ruolo è abusato o no? Chi l'ha capito bene, chi non l'ha capito tira fuori i cugini, le mamme, gli zii, dov'erano in vacanza e cose così, mi dispiace ma o non ha capito il testo o evidentemente all'interno del merito della discussione aveva qualche difficoltà.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Anzalone. Prego.

ANZALONE (FORZA ITALIA)

Grazie Presidente.

No, io invece voglio ringraziare l'opposizione che perlomeno oggi con questo documento ha voluto stemperare un po' gli animi e soprattutto grazie anche dei loro interventi che ci hanno arricchito e ci hanno riempito di entusiasmo e di allegria. Il tema sui Consiglieri delegati, io ho sentito dalle opposizioni critiche perché sostanzialmente questa Maggioranza e questa



Giunta lavora troppo, gli Assessori avete troppe deleghe, i Consiglieri delegati fanno troppo e invece di... come posso dire, perché è logico non si può criticare una Giunta che fa bene, bisogna trovare un modo per criticare e di fatto l'opposizione che ha voluto in qualche maniera intervenire con un documento addirittura fuori luogo direi, che i cittadini che ci stanno guardando non capiscono.

In pratica criticano delle persone che lavorano gratuitamente per questa amministrazione sostanzialmente. E la domanda è: come mai questi qua lavorano, dedicano tanto tempo alla città, all'amministrazione, collaborano con il Sindaco che per colpa di qualche genio, la riforma del Rio, un altro genio della politica, cosa abbiamo ottenuto? Che il Sindaco del Comune capoluogo è anche Sindaco della Città Metropolitana, adesso anche Presidente Anci, per fortuna che qualche ora al giorno fa anche il Commissario e si domandano come mai queste forze politiche che hanno detto per anni bisogna tagliare la politica, le spese, i costi, cosa hanno fatto? Hanno ridotto le Giunte, i Consigli Comunali, la Città Metropolitana... di fatto hanno tolto tutte le risorse questi scienziati.

Invece di tagliare dove di fatto le risorse forse sono troppe, hanno deciso di colpire alcune città capoluogo di provincia perché poi insomma la conosciamo tutti, hanno iniziato a fare la riforma Delrio e poi lo hanno mandato a casa e quindi si è arenata lì. Siamo arrivati a un punto che dopo il 25 di giugno, io insomma invito il Consigliere Gambino, invita Crivello a cena, cercate di parlarvi, cioè confrontatevi perché quest'amaro che sento sempre masticare potrebbe essere addolcito magari con la fetta di torta. Secondo me, secondo me qualcheduno dopo due anni sta ancora rimescolando. Secondo me si potrebbe fare un passo in avanti, per cercare insomma di arrivare a un obiettivo, quello come dicevano alcuni Consiglieri che sono intervenuti di lavorare con questa Maggioranza.

Lo dicono però nei fatti poi invece la realtà è un'altra. E quando si parla di confusione politica, io, la scorsa settimana abbiamo votato un documento presentato dall'opposizione su un tema importante l'Ambiente e c'è gente che ha vinto anche le elezioni su questo.

Signor Sindaco c'è gente che ha fatto strike come ricordava Campanella, a Taranto il Movimento 5 Stelle ha eletto 5 deputati, sono arrivati al 50% e sa che cosa avevano promesso a delle persone che hanno visto morire i propri figli, oppure il marito malato di tumore? Che le acciaierie di Taranto sarebbero state chiuse, si faceva un bel parco, un bel parco urbano e 13000 lavoratori erano lì a lavorare. Chi faceva il contadino, chi il giardiniere, chi il botanico se avessero vinto le elezioni, purtroppo le hanno vinte e l'acciaieria, l'Ilva è ancora lì...



PIANA - PRESIDENTE

Consigliere si avvii alla conclusione.

ANZALONE (FORZA ITALIA)

È tutt'altro. Il Ministro, il Ministro del Movimento 5 Stelle Di Maio sa cosa ha fatto? Ha venduto le acciaierie a un grosso gruppo mondiale. Che cosa succede? Stanno continuando a inquinare. Sono scomparsi. Sono scomparsi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Anzalone, si avvii cortesemente alla conclusione.

ANZALONE (FORZA ITALIA)

Sto concludendo, sto concludendo Presidente, mi scuso con l'aula, però quando si parla di contraddizioni, è vero, oppure che c'è Gerico visione politica però il Movimento 5 Stelle e io li conosco e penso che siano sinceri...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Anzalone...

ANZALONE (FORZA ITALIA)

...Quando presentano questi documenti. Il loro Movimento Nazionale non è così, hanno preso i voti si sono dimenticati degli elettori.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Anzalone...

ANZALONE (FORZA ITALIA)

Tant'è vero che i Consiglieri comunali di Taranto si sono dimessi tutti da quel Movimento.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Anzalone le devo togliere la parola che ha superato i due minuti abbondanti. In dissenso Consigliere Grillo? No perché sulle dichiarazioni di... guardi siamo in dichiarazione di voto.



GRILLO (FORZA ITALIA)

No, no, no. Un brevissimo intervento...

PIANA - PRESIDENTE

Eh no scusi Consigliere!

GRILLO (FORZA ITALIA)

Un attimo!

PIANA - PRESIDENTE

No, abbia pazienza!

GRILLO (FORZA ITALIA)

Come Presidente delle commissioni consiliari...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere...

GRILLO (FORZA ITALIA)

Voglio fare il Sindaco, posso dire la mia?

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo però no, in questa fase siamo in dichiarazione di voto, dopodiché se Lei mi chiede dopo che abbiamo fatto la votazione la parola sull'ordine dei lavori le do la parola per ascoltare quello che ha da dire. Concludiamo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Ritorno poi sulla questione. Mi prenoto per il dopo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Concludiamo le operazioni di voto della mozione. terminate le dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione 37/2019 avente ad oggetto le funzioni e le attività svolte dai Consiglieri delegati.

Si vota.

MOZIONE 37/2019

Considerato che ai sensi dell'art. 52 dello Statuto comunale il Sindaco può attribuire a singoli consiglieri comunali la cura di specifici interessi in vista del conseguimento di obiettivi programmatici;

Constatato che per quanto riguarda l'ampiezza delle funzioni delegate nello Statuto del Comune di Genova nulla è previsto;

Viste le ordinanze –

n. 220/2017 Conferimento di incarico al Consigliere comunale Mario Baroni in materia di “predisposizione progetti per la valorizzazione di specifici immobili comunali”;

n. 221/2017 Conferimento di incarico al Consigliere comunale Federico Bertorello in materia di “analisi delle criticità e approfondimento degli scenari possibili su tematiche e progettualità specifiche e significative per l'Amministrazione”;

n. 222/2017 Conferimento di incarico al Consigliere comunale Antonino Gambino in materia di “predisposizione piani per la valorizzazione ed implementazione delle sinergie tra strutture comunali, del volontariato ed enti in materia di protezione civile”;

n. 223/2017 Conferimento di incarico al Consigliere comunale Laura Lauro in materia di “predisposizione programma di azioni per il potenziamento dei rapporti dell'esecutivo con organi interni ed esterni ed enti nazionali e internazionali”;

n.224/2017 Conferimento di incarico al Consigliere comunale Stefano Anzalone in materia di “elaborazione di un programma per la realizzazione, secondo principi di efficienza, di rilevanti e specifiche manifestazioni di carattere cittadino”;

n. 225/2017 Conferimento di incarico al Consigliere comunale Francesco Maresca in materia di “elaborazione piani per il miglioramento di specifici tratti di waterfront ed evoluzione delle attività marittime sugli stessi”;

CONSIDERATO CHE bisogna innanzitutto chiarire la possibilità di conflitto tra le funzioni di Consigliere e quelle di organo di Governo del



SEDUTA DEL 26/03/2019

Comune per evitare che il ruolo dei controllori e quello dei controllati non coincidano generando quindi una situazione di illegittimità come da sentenza n. 1248/2004 del T.A.R. Toscana che cita "non possono essere delegati compiti di amministrazione attiva, che comporterebbero confusione in capo al medesimo soggetto del ruolo di controllore e di controllato;

APPURATO CHE la figura del Consigliere delegato: - non deve avere attribuite deleghe generali e che queste non devono essere di tipo assessorile o ancora compiti di amministrazione attiva; - non deve avere poteri uguali a quelli degli Assessori e maggiori di quelli dei propri omologhi Consiglieri comunali;

APPURATO ALTRESI' CHE il risultato delle attività dei suddetti Consiglieri delegati non deve determinare atti esterni della Pubblica Amministrazione Locale, ma deve costituire approfondimento collaborativo per l'esercizio diretto delle proprie funzioni da parte del Sindaco che ne è titolare;

RITENUTO CHE lo Statuto comunale debba stabilire i limiti di attribuzione entro i quali i Consiglieri delegati possono svolgere le loro funzioni;

SI IMPEGNA IL SINDACO

A chiarire entro un mese in Consiglio comunale se a distanza di 19 mese dai provvedimenti, da lui stesso emanati in data 17/07/2017, le funzioni e le attività svolte dai Consiglieri Delegati corrispondono a quanto indicato nelle ordinanze sindacali citate.

A intraprendere entro due mesi un confronto in Commissione Consiliare atto a definire con esattezza le funzioni e i compiti dei Consiglieri Delegati come previsto dallo Statuto del Comune di Genova.

Firmato dai Consiglieri Comunali

Luca Pirondini

Fabio Ceraudo

Stefano Giordano

Giuseppe Immordino

Maria Tini

Giovanni Crivello

Mariajosè Bruccoleri



SEDUTA DEL 26/03/2019

*Enrico Pignone
Pietro Salemi*

*Cristina Lodi
Mauro Avvenente
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Alessandro Terrile
Claudio Villa*

Ubaldo Santi

Votazione Mozione 37/2019

Presenti: 38. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Tini.
Contrari 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva mozione. Consigliere Grillo per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

GRILLO (FORZA ITALIA)

No, mi volevo rivolgere Campora al Sindaco. Signor Sindaco la discussione che è nata oggi sulla pratica precedente ovviamente va valutata anche in questi due anni di attività del Consiglio Comunale. Vorrei che mi seguisse Sindaco.

Cosa succede quando viene... no, no scusa Presidente, è costruttiva questa mia proposta...

PIANA - PRESIDENTE

Però... questo lo vedremo, ma vada al dunque...

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Lo vedremo, lo vedremo... mi rivolgo al Sindaco, il Sindaco dirà sì o dirà no, voglio dire, poi ho anche titolo a intervenire in generale perché chi vive quotidianamente il lavoro delle commissioni consiliari può avere anche titolo a dare suggerimenti alla Giunta. Allora, da quando sono stati nominati Consiglieri delegati, che io ringrazio perché so con quanto e quale impegno si dedicano alle loro funzioni, devo però evidenziare che in sede di commissione consiliare quando vengono discussi argomenti che in tutti i casi li riguardano, ancorché ovviamente operano sulla base della delega del Sindaco o dei singoli Assessori, spesso e sovente succede che il Consigliere delegato non ha titolo a sedersi a quel banco e sulla base di una delega ricevuta dall'Assessore competente o dal Sindaco rispondere ai Consiglieri Comunali.

Questo vale spesso e sovente anche durante i lavori del Consiglio Comunale. Allora Sindaco, io mi permettevo soltanto di suggerire questo, i Consiglieri delegati quando vengono convocate delle commissioni che in qualche modo, totalmente o parzialmente riguardano le deleghe a loro affidate ovviamente sia sancito il principio che si siedono ai banchi della Giunta e che rispondono ai Consiglieri Comunali e se fosse possibile anche durante i lavori del Consiglio Comunale, anche durante i lavori del Consiglio Comunale.

Mi segua Sindaco!

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere...

GRILLO (FORZA ITALIA)

Ho finito!

PIANA - PRESIDENTE

Bene.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Perché se avessimo applicato questa regola probabilmente le questioni oggi poste non sarebbero scaturite da parte dell'opposizione che comunque ringrazio perché in democrazia tutto è legittimo anche nelle proposte che vengono formalizzate in Consiglio Comunale.



SEDUTA DEL 26/03/2019

CCXXIX MOZIONE 25/2019 AVENTE AD OGGETTO IL
POSIZIONAMENTO DELLA LAPIDE
COMMEMORATIVA DEDICATA A NORMA
COSSETTO. L'INIZIATIVA È A FIRMA DEI CONS.
FONTANA E AVVENENTE.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie Vicepresidente. Passiamo all'argomento successivo, alla mozione 25/2019 avente ad oggetto il posizionamento della lapide commemorativa dedicata a Norma Cossetto. L'iniziativa è a firma della Consigliera Fontana e del Consigliere Avvenente.

La illustra la Consigliera Fontana? Prego!

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Poiché in quest'aula è stata approvata all'unanimità la mozione numero 10 del 2019 in cui si promuoveva l'adesione alle celebrazioni per il giorno del ricordo, fissato per il 10 febbraio, che rinnovava la memoria della tragedia delle Foibe che vide la morte di 20000 Italiani e l'esodo di 250000 Italiani costretti ad abbandonare i loro territori tra il '43 e il '47.

CONSIDERATO CHE:

Tra le numerose vittime di questo scempio umano, di questa drammatica pagina della storia, va ricordato come emblema la figura di Norma Cossetto.

Una giovane studentessa Italiana, Istriana, che nell'estate del '43 era in procinto di preparare la propria tesi di laurea in lettere dal titolo Istria Rossa.

Secondo i racconti storici il 25 settembre del '43 un gruppo di partigiani Titini e Italiani, raziò l'abitazione della famiglia e il 26 settembre la giovane venne convocata presso il comando partigiano che era composto da Partigiani Slavi e invitata ad aderire al Movimento Partigiano. Lei ovviamente si oppose;

Il giorno seguente venne arrestata e condotta all'ex caserma della Guardia di Finanza di Parenzo dove venne tenuta separata da tutti gli altri prigionieri e qua sottoposta a brutali sevizie e ripetuti stupri da parte dei suoi carcerieri;

Il corpo della... la notte tra il 4 e 5 ottobre del '43 tutti i prigionieri presenti furono portati di forza a piedi a Villa Surani e ancora vivi gettati nelle Foibe, le tre donne presenti tra i prigionieri tra le quali anche la Norma Cossetto, prima di essere gettata nella Foiba venne nuovamente violentata.



Io credo che, e parlo anche a nome del collega Avvenente con il quale ho condiviso questa mozione, io credo che quanto è avvenuto ha rappresentato e continua a rappresentare una delle follie del fanatismo ideologico che l'Italia ha dolorosamente vissuto sui propri territori e che solo nel 2004, con la legge 92 è stato istituito appunto il Giorno del Ricordo.

TENUTO CONTO CHE:

Già in diverse città italiane il nome di Norma Cossetto ha già ricevuto numerosi tributi; a Padova, a Gorizia, a Narni, a Bolzano, a Fano, presso la biblioteca del Comune di Limena a Padova, a Vicenza, in provincia di Vicenza, una lapide commemorativa presso il Comune stesso. Norma Cossetto è stata anche insignita della Medaglia d'Oro al merito civile e alla memoria dal Presidente della Repubblica allora Carlo Azeglio Ciampi con la seguente motivazione: giovane studentessa Istriana catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una Foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor proprio.

Noi con questa mozione vogliamo:

IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA

A posizionare in un luogo idoneo e scelto con l'ausilio dei Municipi una lapide commemorativa dedicata a questa figura, una lapide a nome di tutti i Genovesi, nel doveroso ricordo di questa giovane drammaticamente e barbaramente infoibata, in nome di ciò che solo la follia umana può ancora oggi chiamare per alcuni versi ideologia. Grazie.

Firmato: Fontana Lorella, Avvenente Mauro.

In data: 21 febbraio 2019

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione vedo prenotato il Consigliere Avvenente in discussione generale. Prego Consigliere.

AVVENENTE (PD)

Grazie Presidente.

Sono ormai trascorsi tanti anni da questi episodi di una violenza inaudita, e sono trascorsi anche alcuni anni da quando il nostro paese con Legge dello Stato ha istituito il Giorno della Memoria. Addirittura in alcuni casi sono stati



intitolati dei giardini, delle strade. In quel del Ponente esistono i Giardini 10 Febbraio proprio per ricordare questi episodi di brutalità perpetuati in quegli anni.

Abbiamo, lo ricordava la Consigliera Fontana, abbiamo più volte ricordato questi episodi, abbiamo votato mozioni all'unanimità, tutti i gruppi hanno preso posizione rispetto a questi accadimenti e quindi credo che ormai sia dato per assodato che questo argomento è un argomento che fa parte della nostra storia e testimonia di quanto la brutalità delle guerre, di tutte le guerre, spesso crea mostri.

E per rendersi conto di persona di questi avvenimenti basta fare alcune azioni, una è quella di visitare il deposito numero 18 che esiste ancora sui moli del Porto di Trieste per andare a vedere le povere masserizie depositate dalle genti italiane epurate dall'Istria nella speranza di poter un giorno poter tornare a riprenderle.

Molti di loro non tornarono mai evidentemente, alcuni trovarono una loro ragione di vita ritornando in Italia, altri emigranti in Australia, in America e quant'altro e l'altra è parlare con le persone e ascoltare dalla viva voce degli Istriani che dovettero abbandonare la loro terra, i loro pochi averi per affrontare questo esodo.

Questo non inficia assolutamente gli orrori che furono compiuti dalle truppe nazifasciste in Italia durante l'occupazione dopo l'8 settembre, anche prima, non ci può essere contrapposizione o classifiche tra orrore e orrore.

Tutti gli errori della guerra sono orrori da condannare ed inoltre, come posso dire, non c'è nulla che possa mettere in discussione l'altissimo valore della guerra di liberazione, della resistenza, dalla quale nasce la nostra Costituzione.

Ricordare le Foibe non mette in discussione nulla, non cambia nulla della nostra storia e tutti insieme credo che abbiamo preso anche posizione con un certo imbarazzo nei confronti di iniziative che volevano in qualche modo rimettere in discussione questa cosa, c'era stata un'iniziativa in qualche parte sul territorio, non ricordo più quale parte del territorio, che voleva dare vita a una manifestazione, un'iniziativa mi pare, le Foibe una vergogna storica, una roba del genere, quindi credo che sia diventato davvero ormai patrimonio di tutti considerare gli episodi che hanno caratterizzato quella pulizia etnica, perché di questo si tratta, un vero e proprio abominio contro l'umanità.

Quindi se oggi si chiede in maniera bipartisan da parte di rappresentanti di forze della Maggioranza e dell'Opposizione di ricordare questa ragazza, credo che possa assumere un valore davvero trasversale.

In qualche modo di superamento di alcune preclusioni ideologiche che ancora permangono e che probabilmente fanno fatica a essere riconsiderate e ricollocate nella storia per quello che esse in realtà valgono. Quindi per questa ragione ho ritenuto di firmare questa mozione, anche alla luce guardate di un



SEDUTA DEL 26/03/2019

fatto incontrovertibile, che è quello dettato dalle motivazioni e da una firma autorevole, concludo, che è stata apposta nel momento in cui a Norma Cossetto è stata riconosciuta la Medaglia d'Oro al valor civile alla memoria e quella firma era del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e quindi non di un pericoloso sobillatore.

Quest'uomo sicuro democratico ha inteso assumere questa decisione e pertanto ciò è sufficiente, se non fosse altro, a considerare che questa persona ha subito delle violenze che meritano davvero di poterla ricordare. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Rossi. Prego.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie. Io voglio ringraziare i proponenti bipartisan perché questo sia prima di tutto, oltre che da Consigliere Comunale da cittadino Genovese perché qui oggi segniamo una cosa che mi piacerebbe possa essere replicato in tutte le città italiane. Qui non si ricorda solo la figura di Norma Cossetto, piuttosto delle vittime delle Foibe, qua secondo me con la deposizione di questa importante lapide si dà anche un segnale forte che Genova e da Genova abiuriamo, siamo contrari a quello che anche la violenza, lo stupro dettati da motivi politici.

Quindi mi aspetto che da qui possa partire un sistema di pace nazionale, comune per comune per far sì che nessuna donna possa essere violata, anche per motivi politici e mi piacerebbe che venissero anche ricordate attraverso questa lapide tutte le vittime politiche che ci sono state. Da una parte e dall'altra, a partire da Giuseppina Gherzi in poi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Tini. Prego!

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie. Noi siamo a favore ovviamente di questa mozione anche perché a testimonianza dell'importanza che per noi ha questo pezzo di storia, cioè l'evento che il 2 marzo scorso abbiamo organizzato nella sala di rappresentanza di Tursi a titolo Il Giorno del Ricordo dell'Esodo, Giuliano Dalmata. Abbiamo avuto testimonianze importanti e commoventi che ci hanno ricordato di non dimenticare, di capire e tramandare.

In quell'occasione hanno partecipato Fulvio Moraz, delegato regionale della Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e



Dalmazia, Piero Tarticchio Presidente del Centro di cultura Giuliano Dalmata e Emerico Radmann Presidente Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Comitato Provinciale di Genova. Ci hanno ricordato con testimonianze dirette i fatti relativi alle terribili vicende delle Foibe e dell'esodo Giuliano Dalmata, all'abbandono dapprima progressivo e poi tumultuoso nei luoghi della Venezia Giulia dove la comunità italiana viveva in pace da Millenni a seguito dell'ascesa del nuovo regime comunista di Tito. Centinaia di migliaia di persone che da un giorno all'altro dovettero lasciare la propria casa, le proprie attività e le proprie terre per imbarcarsi alla volta delle terre italiane non travolte dall'occupazione Titina. Questo frammento di storia non riguarda solo l'esodo ma gli abusi, le torture e le uccisioni che hanno coinvolto migliaia di persone e che abbiamo il dovere di ricordare.

In particolare Emerico Radman per questioni anagrafiche, ci ha raccontato tra le lacrime episodi drammatici che hanno coinvolto lui e la sua famiglia e che ci hanno commosso profondamente ricordandoci che quei racconti sono la verità e che quella che viene definita storia, non è ciò che è successo, la storia è ciò che gli storici raccontano sia stata. Norma Cossetto è un simbolo importante di questi tristi accadimenti, ma in realtà è un simbolo anche di tutte le donne che in tempo di guerra, di ogni guerra, di ogni dittatura e ad ogni latitudine, subiscono violenze e abusi fino alla morte.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano. Prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ringrazio i proponenti di questa mozione che in qualche modo certifica anche un impegno dal punto di vista scolastico, non più tardi di 10 giorni fa mia figlia mi chiedeva approfondimenti proprio su questa triste vicenda che ha colpito una parte di italiani. Ognuno di noi porta dentro di sé un pezzo di storia che riguarda i tempi bui che hanno colpito il nostro paese e che noi ricordiamo col 25 di aprile ha aperto un nuovo inizio verso un paese democratico dove la parola libertà è sempre stata protetta.

Nel contempo mi rimane difficile e adesso mi rivolgo al Sindaco perché condividendo questa mozione che ricorda e va in una direzione precisa, di valorizzazione e di ricordo di determinati atti infami che sono stati fatti nel nostro paese, non più tardi di una settimana fa io ho incontrato una parte di profughi e mi sono venuti a raccontare che dal 2013 che non hanno più notizie sull'avviso per manifestazioni d'interesse all'acquisto di alloggi di edilizia sociale assegnati ai profughi italiani. Quindi, se in quest'aula vogliamo votare all'unanimità questa mozione penso che sia un atto di Democrazia importante,



SEDUTA DEL 26/03/2019

nel contempo dobbiamo comunque perseguire anche una coerenza in questo percorso.

Quindi quello che io mi ritengo in dovere di sollecitare alla Giunta e al Sindaco di dare una risposta a questi profughi perché fanno parte proprio di quelle famiglie a cui sono state sottratte delle terre e che oggi dal 2013 chiedono di poter accedere a una delibera fatta dalla Giunta precedente. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri colleghi che intendono intervenire in discussione generale, pertanto do la parola all'Assessore Campora per la posizione dell'amministrazione sul documento. Prego Assessore.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. La posizione della Giunta è naturalmente favorevole, evidenzio un elemento, perché è giusto anche ricordarlo che il 6 maggio 2014, non so per quale motivo ma la commissione toponomastica del Comune di Genova ha respinto all'unanimità l'intitolazione a questa persona Norma Cossetto. Lo dico perché è giusto anche ricordare quanto avvenuto nel passato. Sicuramente la posizione è favorevole, per quanto mi riguarda anche come Presidente della Commissione Toponomastica, come normalmente faccio, sostengo con forza tutte le iniziative che provengono dal Consiglio Comunale ma mi pareva anche giusto comunque ricordare questo elemento che è storico in qualche maniera.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 25/2019 avente ad oggetto "il posizionamento di una lapide commemorativa dedicata a Norma Cossetto".

Si vota.

MOZIONE N. 25/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA

- La mozione n. 10/2019 approvata all'unanimità da questo Consiglio Comunale, volta alla promozione di adeguate celebrazioni per il "Giorno del ricordo", fissato per il 10 febbraio, per rinnovare la memoria della



tragedia delle foibe che vide la morte di 20 mila italiani, e l'esodo di 250 mila italiani costretti ad abbandonare i loro territori tra il 1943 ed il 1947;

CONSIDERATO CHE:

-Tra le numerose vittime di quella drammatica pagina della storia, l'emblema può essere rappresentato dalla figura di Norma Cossetto, giovane studentessa Italiana, Istriana, che nell'estate del '43 era in procinto di preparare la propria tesi di laurea in lettere dal titolo "Istria Rossa".

- Secondo i racconti storici il 25 settembre del '43 un gruppo di partigiani Titini e Italiani, raziò l'abitazione della famiglia e il 26 settembre la giovane venne convocata presso il comando partigiano collocato nell'ex Caserma dei carabinieri di Visignano e composto da Partigiani Slavi, nonché invitata ad aderire al Movimento Partigiano, al quale la stessa si oppose;
- Il giorno seguente venne arrestata e condotta all'ex caserma della Guardia di Finanza di Parenzo (unitamente a parenti, conoscenti e amici) qui, fu tenuta separata da tutti gli altri prigionieri e qua sottoposta brutalmente a sevizie e ripetuti stupri da parte dei suoi carcerieri;
- Che la notte tra il 4 e 5 ottobre del '43 tutti i prigionieri presenti, legati con fili di ferro, furono condotti a forza a piedi a Villa Surani e, ancora vivi, gettati in una Foiba. Le tre donne presenti tra i prigionieri, tra le quali anche Norma, prima di essere gettate nella Foiba vennero nuovamente violentate;
- - che il corpo della giovane fu il primo ad essere estratto e nel verbale dell'interrogatorio reso nel 1945 al Comando Alleato, il maresciallo dei V.V.F. Harzarich riferì di avere ritrovato il corpo di Norma Cossetto "con un pezzo di legno ficcato nei genitali", a riconferma delle barbarie che questa universitaria subì fino alla morte;

EVIDENZIATO

- Che quanto avvenuto ha rappresentato e rappresenta una delle follie del fanatismo ideologico che l'Italia ha dolosamente vissuto sui propri territori e che solo nel 2004, con Legge n. 92, è stato istituito il "Giorno del ricordo";

TENUTO CONTO CHE:

Già in diverse città italiane il nome di Norma Cossetto ha già ricevuto numerosi tributi: dalla targa commemorativa presso il Palazzo del Bo a



SEDUTA DEL 26/03/2019

Padova, alla dedicazione di una via a Gorizia, a Narni (TR), a Bolzano e a a Fano (PU), dall'intitolazione della biblioteca del Comune di Limena a Padova, all'intitolazione della sala consiliare del Comune di Calalzo di Cadore (BL) e la Piazza del Municipio di Grumolo delle Abbadesse, in provincia di Vicenza, nonché una lapide commemorativa presso il Comune di Latina.

PRESO ATTO CHE:

Norma Cossetto è stata insignita della Medaglia d'Oro al merito civile e alla memoria dal Presidente della Repubblica allora Carlo Azeglio Ciampi con la seguente motivazione: "Giovane studentessa Istriana catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una Foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A voler posizionare in un luogo idoneo e scelto con l'ausilio dei Municipi, una lapide commemorativa dedicata a Norma Cossetto, a nome di tutti i genovesi, nel doveroso ricordo di questa giovane drammaticamente e barbaramente infoibata, in nome di ciò che solo la follia umana può chiamare ideologia.

Firmato: Fontana Lorella, Avvenente Mauro.

In data: 21 febbraio 2019

Votazione Mozione 25/2019

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.



SEDUTA DEL 26/03/2019

CCXXX MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE CRIVELLO
IN MERITO ALLE DICHIARAZIONI ESPRESSE IN
AULA DAI CONSIGLIERI

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello per mozione d'ordine? Prego!

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Guardi era soltanto velocemente in riferimento alla richiesta che le ho fatto prima, perché credo che alcune dichiarazioni possono aver contribuito a disorientare.

In riferimento agli emolumenti che gli amministratori precedenti ricevevano, tanti o pochi che fossero, sono esattamente quelli che ricevono gli attuali Assessori. Siccome si faceva riferimento a 3000/4000, esattamente.

Dopodiché io, noi, non ci saremmo mai permessi di definire sciocco un collega, pensi non l'avrei neanche definito, se un collega si fosse recato di notte presso il canile di Monte Contessa scavalcando il reticolato...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello è chiara la sua... la sua posizione.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Neanche in questo caso l'avrei definita...

PIANA - PRESIDENTE

La sua posizione è chiarissima. La ringrazio.

CCXXXI INTERPELLANZA 137/2018 SULLO STATO DI
UTILIZZO E DI ABBANDONO DEI PALAZZI DEL
MUNICIPIO CENTRO OVEST. L'ATTO È
PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ROSSI.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che è l'interpellanza 137/2018 "sullo stato di utilizzo e di abbandono dei palazzi del Municipio



SEDUTA DEL 26/03/2019

Centro Ovest". L'atto è presentato dal Consigliere Rossi al quale risponderà l'Assessore Campora in sostituzione dell'Assessore Picciocchi.

Prego Consigliere.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Questa è un'interrogazione un po' datata in realtà, parliamo del 7 novembre 2018, comunque è volta a verificare un attimino quelli che sono i progetti di riqualificazione sui palazzi storici, concernenti il Municipio Centro Ovest, Sampierdarena e San Teodoro, non solo quelli di civica proprietà ma anche capire per esempio quale sarà il futuro del palazzo del Sert abbandonato da anni, piuttosto che appunto i palazzi più fondamentali per la vita quotidiana del territorio di Sampierdarena, penso anche al palazzo... faccio fatica scusi.

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente chi rimane in aula, in silenzio grazie. Prego Consigliere Rossi.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie mille.

Mi riferisco anche a Palazzo della Fortezza, piuttosto che al Magazzino del Sale. Sono palazzi che hanno oltre un valore storico nella delegazione anche un valore importante di riqualificazione urbana e di vivibilità dello stesso quartiere, quindi vorrei capire appunto lo stato d'avanzamento dei progetti, quali sono le ubicazioni che si stanno cercando di dare a questi palazzi e l'indirizzo dell'amministrazione su il futuro di sviluppo di questo territorio su questi palazzi specifici. Grazie.

INTERPELLANZA 137/2018 SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Al fine di conoscere quanti e quali palazzi/spazi di medie e grandi dimensioni sono in stato di non utilizzo/abbandono sul territorio del Municipio Centro Ovest, sia quelli di civica proprietà che di altri enti e quali progetti si hanno in mente ed eventuali tempistiche.

Firmato: Rossi Davide.

In data: 7 novembre 2018.



SEDUTA DEL 26/03/2019

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Per quanto concerne il Palazzo della Fortezza oggetto di ristrutturazione delle parti esterne da parte del Comune e a breve verrà ripubblicato un bando che prevede la concessione e di valorizzazione con interventi di ripristino degli interni a carico dell'assegnatario. Un primo bando è andato deserto ma successivamente il Comune ha ricevuto delle manifestazioni di interesse e quindi si addiverrà alla pubblicazione di un secondo bandò.

Per quanto concerne invece l'ex mercato di via Bologna, come è stato già anticipato in alcune occasioni, è previsto il conferimento di questo immobile ad Amiu e all'interno del mercato di via Bologna verrà realizzata una cosiddetta fabbrica del riciclo. Fabbrica del Riciclo che come sapete era posizionata sotto il Ponte Morandi e si sta, si stanno verificando le condizioni per un'adeguata ristrutturazione, quindi coinvolgendo le associazioni e riproponendo le attività che venivano svolte all'interno della Fabbrica del Riciclo, possibilmente incrementandole attraverso anche il coinvolgimento delle scuole. Quindi questa è l'iniziativa che si vuole portare avanti.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Rossi. Prego. Si ritiene soddisfatto.

CCXXXII	INTERPELLANZA	28/2019	PRESENTATA	DAL
	CONSIGLIERE		CAMPANELLA	SUL
	POTENZIAMENTO		DELL'ILLUMINAZIONE	
	NOTTURNA A VIA D'ALBERTIS.			

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interpellanza quella presentata dal Consigliere Campanella sul "potenziamento dell'illuminazione notturna di via D'Albertis". Le risponderà sempre l'Assessore Campora in rappresentanza dell'Assessore Fanghella. Prego Consigliere.



CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Mozione d'ordine se è possibile. Mi rivolgo al collega Crivello, io non ho detto radical sciocco, ho detto radical shock...

PIANA - PRESIDENTE

No, Consigliere Campanella...la prego...

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Che è ben diverso e se sono ben fiero di ...

PIANA - PRESIDENTE

Si attenga, si attenga all'interpellanza e non ritorniamo sulla questione.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Perché sono andato a smascherare cose...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella...

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Che sono state (*inc*) negli ultimi 12 anni.

PIANA - PRESIDENTE

La prego non riapriamo il dibattito. Andiamo sull'illuminazione notturna di via D'Albertis.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

E accende un faro sulla... una cosa di grande altruismo, cose che forse qui mancavano sino a questa amministrazione.

Adesso invece entrando nell'interpellanza, sì Crivello non risponde, che ha già firmato sta andando via mentre i lavori consiliari stanno proseguendo.



PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella. Lei si attenga all'interpellanza. Prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

E non è neanche qui gratis oggi come fanno gratis i Consiglieri delegati lavorano e lui prende il gettone di presenza.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, però non mi costringa a toglierle la parola...

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Ha già firmato e se ne sta già andando via.

PIANA - PRESIDENTE

Non esca fuori dal seminato Consigliere, si attenga ...

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Io rimango sempre più scioccato da quest'atteggiamento.

PIANA - PRESIDENTE

Si attenga cortesemente all'interpellanza. Chiuso.

“Potenziamento illuminazione notturna via GB D'Albertis. Prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. Via D'Albertis è una strada di Genova, a San Fruttuoso, è molto trafficata e anche densamente abitata. Questo quartiere purtroppo non è sufficientemente illuminato, la luce è molto fioca e ciò può determinare, sta determinando una grave situazione alle persone che vi vivono, alle persone anziane e ai bambini che attraversano la strada, soprattutto nelle ore notturne, nel tardo pomeriggio di inverno.

Occorre sicuramente portare una illuminazione idonea soprattutto in prossimità degli attraversamenti pedonali, già nel passato mi hanno segnalato che sono avvenuti diversi incidenti, persone che sono state investite e per fortuna fino ad oggi non sono stati gravi incidenti. Per prevenire ciò, per prevenire quindi la situazione di pericolo chiedo se è possibile, se è già previsto



un intervento al fine di illuminare questa via e soprattutto chiarire gli attraversamenti pedonali e non solo con l'illuminazione dall'alto, magari anche con delle illuminazioni dal basso sulle strisce pedonali. Io ho visto che in alcune zone e anche in altre città ci sono degli attraversamenti pedonali che hanno dei led vicino, perché no magari adottare anche una situazione simile in questa via che ripeto è al centro della nostra città, ma è veramente di elevata densità popolare.

INTERPELLANZA 28/2019

CONSIDERATO che Via G.B. D'Albertis è una via molto trafficata sita nel quartiere di S. Fruttuoso;

RILEVATO che essa presenta una illuminazione notturna chiaramente insufficiente e fioca soprattutto in prossimità degli attraversamenti pedonali, nei pressi dei quali sono già avvenuti investimenti di pedoni;

PRESO ATTO che tale situazione potrebbe causare eventi tragici che potrebbero essere scongiurati;

Per quanto nelle premesse richiamato

Interpella con urgenza il Sindaco e l'Assessore competente

Al fine di sollecitare un intervento atto al potenziamento dell'illuminazione notturna in Via G.B. D'Albertis.

Firmato:

Il Consigliere Comunale

Campanella Alberto.

In data: 6 marzo 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola per la risposta. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. Sì ho ben presente la via a cui faceva riferimento dove sono presenti anche degli alberi a lato della strada e uno dei problemi che



determina sicuramente anche una minore illuminazione proprio data anche dalla presenza di questi alberi e da quanto mi viene riferito è stata avviata anche una, sono stati avviati anche interventi di potatura tuttora in corso che avranno anche come funzionalità, al di là del benessere del vegetale, determineranno anche una migliore illuminazione.

A seguito di una nota ricevuta da Aster vado a relazionarla sulla situazione che riguarda le sorgenti di fonte luminosa.

In via GB D'Albertis la luminosità delle sorgenti luminose risulta buona, così riferiscono, in quanto nel mese di novembre 2017 tutte le lampade della via sono state sostituite e risultano pertanto ancora in piena efficienza luminosa.

La tipologia dell'impianto attuale non consente al momento soluzioni diverse salvo prendere in considerazione rifacimento completo dello stesso mediante opportuna progettazione e adeguato finanziamento economico dell'intervento che al momento non trovano riscontro nelle somme a disposizione dei municipi per interventi di capitalizzazione Aster.

Nel corso dell'intervento effettuato a novembre 2017 è stato fatto l'unico potenziamento possibile sull'attraversamento pedonale a circa metà via ove è stata installata una sorgente luminosa del tipo sodio alta pressione per evidenziare maggiormente lo stesso. Invece è stato riscontrato come dicevo poc'anzi che l'illuminazione pubblica è significativamente limitata dalle fronde degli alberi, per cui è stato avviato un intervento di potatura.

Quindi credo che questi interventi devono essere messi, inseriti tra le priorità quindi anche un intervento più ampio che riveda proprio la progettazione dell'impianto di illuminazione, l'intervento di potatura sicuramente potrà rendere più visibile anche l'attraversamento e potrà meglio illuminare anche i marciapiedi percorsi dai pedoni, dopodiché credo anche che sottoporremo la mobilità, questo caso, in maniera tale da verificare se sia possibile in qualche maniera così come è avvenuto in altri attraversamenti pedonali della città, illuminare meglio questo attraversamento, magari attraverso anche una colorazione diversa o semplicemente anche apponendo sul manto stradale questi cosiddetti "occhi di gatto" cioè che illuminano, da lontano rendono comunque più visibile l'attraversamento pedonale.

Quindi questo, quanto da Lei evidenziato verrà portato all'attenzione anche del Vicesindaco Balleari.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Campanella?

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Assessore, sono molto soddisfatto della risposta, attendiamo questi lavori, grazie.

CCXXXIII INTERPELLANZA 30/2019 DELLA CONSIGLIERA LODI AVENTE AD OGGETTO IL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DELL'AZIENDA AMIU IN SOGGETTO CON CONTROLLO ANALOGO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interpellanza la 30/2019 presentata dalla Consigliera Lodi avente ad oggetto "il processo di trasformazione dell'azienda Amiu in soggetto con controllo analogo".

Le risponderà l'Assessore Campora.

A Lei la parola Consigliera.

LODI (PD)

Grazie Presidente e grazie Assessore.

Il Comune di Genova è socio unico di Amiu e sappiamo che ha una partecipazione del 93,94% mentre il restante 6,06% è detenuto direttamente da Amiu. Amiu appunto è una società in house del Comune di Genova ed è il soggetto affidatario del servizio di gestione del ciclo urbano dei rifiuti, in forza appunto del contratto di servizio di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale 21 giugno 99 numero 76 che è in scadenza il 31/12/2020. Prendiamo atto sicuramente che il Consiglio Metropolitano ha approvato di 18/7/2018 il Piano Metropolitano di gestione dei rifiuti rivedendo i bacini di affidamento del servizio di igiene urbana che da 8 passano a 3 nel periodo transitorio il cui termine si conclude il 31/12/2020.

Considerato che appunto che l'attuale contratto come tutti sappiamo di servizio tra il Comune di Genova e Amiu scade il 31/12/2020 e che ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale numero 1 del 2014 la Città Metropolitana provvederà alle funzioni connesse all'organizzazione e all'affidamento dei servizi e dobbiamo anche considerare che la decisione del Comune di Genova di trasformare Amiu in società per azioni da soggetti in house a soggetto in controllo analogo, congiunto con i comuni appartenenti al medesimo bacino di affidamento, attraverso la vendita di azioni proprie, chiediamo assessore perché non abbiamo più trattato quest'argomento, però è un argomento di interesse soprattutto diciamo di Amiu, dei lavoratori e quindi anche e comunque anche dei cittadini per capire quale sarà il futuro di Amiu,



appunto vorremmo sapere da Lei qual è lo stato dell'arte sui processi di trasformazione di Amiu da soggetto in *house* a soggetto in controllo analogo e sulla vendita delle azioni di Amiu ai comuni facenti parte del bacino territoriale 1 del Genovesato, che ovviamente vanno a coprire una grossa percentuale di azioni e poi vorremmo conoscere quali azioni sono state poste in essere dalla Città Metropolitana e la Regione Liguria al fine di rispettare le normative di settore, visto che abbiamo questa scadenza contrattuale dell'attuale affidamento di servizi tra il Comune di Genova e l'azienda Amiu che ovviamente tengono tutti un po' con il fiato sospeso perché è un passaggio importante, è un passaggio dovuto dalla Legge ma in questo momento è importante avere un po' la chiarezza di passaggi, noi abbiamo chiari alcuni passaggi che sono soprattutto avvenuti all'interno dei consigli metropolitani però vorremmo avere una visione un pochino più di insieme e vorrei anche capire da Lei Assessore quali sono, qual è lo stato dell'arte e a che punto ci troviamo, quali sono state le eventuali decisioni rispetto al futuro di questa azienda e anche all'applicazione della normativa in atto. Grazie.

INTERPELLANZA 30/2019

Premesso che:

Il Comune di Genova è socio unico di AMIU Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A. con una partecipazione del 93,94%, mentre il restante 6,06% è detenuto direttamente da AMIU a titolo di azioni proprie;

AMIU è società in house del Comune di Genova ed è il soggetto affidatario del servizio di gestione del ciclo urbano dei rifiuti, in forza del contratto di servizio di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale 21 giugno 1999, n. 76, in scadenza il 31/12/2020;

Preso atto che il Consiglio Metropolitan ha approvato con atto del 18/07/2018, il Piano Metropolitan di gestione dei rifiuti, rivedendo i bacini di affidamento del servizio di igiene urbana, che da 8 passano a 3, nel periodo transitorio, il cui termine si conclude il 31/12/2020;

Considerato che l'attuale contratto di servizio tra Comune di Genova e AMIU scade il 31/12/2020 e, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/2014 e ss.mm., la Città Metropolitana provvederà alle funzioni connesse all'organizzazione ed affidamento dei servizi;

Considerato inoltre la decisione del Comune di Genova di trasformare AMIU S.p.A. da soggetto in house a soggetto in "controllo analogo congiunto"



SEDUTA DEL 26/03/2019

con i Comuni appartenenti al medesimo bacino di affidamento, attraverso la vendita di azioni proprie;

si interpella il Sindaco e la Giunta

per conoscere lo stato dell'arte sul processo di trasformazione dell'Azienda AMIU da soggetto in house a soggetto in controllo analogo, e sulla vendita delle azioni di AMIU ai Comuni facenti parte del bacino territoriale 1 del Genovesato;

per conoscere inoltre quali azioni sono state poste in essere con Città Metropolitana e la Regione Liguria al fine di rispettare le normative di settore, vista la scadenza contrattuale dell'attuale affidamento di servizio tra il Comune di Genova e l'Azienda AMIU S.p.A.

Firmato
La Consigliera Comunale

Cristina Lodi

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Allora, per quanto concerne il controllo analogo, il controllo analogo è uno dei requisiti necessari che sostanziano la forma dell'*in house* pertanto non vi è alcun tipo di trasformazione ad una forma diversa dell'*in house*, quindi di fatto non vi è una trasformazione. Nel mese di luglio 2018 come ha ricordato è stato modificato lo statuto di Amiu e questa modifica ha previsto la possibilità di accesso al capitale sociale di altri enti pubblici oltre naturalmente al Comune di Genova e contestualmente è stato anche approvato un modello di patti parasociali per l'esercizio del controllo analogo congiunto.

Quindi l'acquisizione di quote da parte di altri comuni è pertanto ad oggi possibile, dico io anche auspicabile e andrà valutato dai comuni interessati sulla base di motivazioni specifiche legate alla gestione del ciclo integrato dei servizi, poi naturalmente è compito anche della politica in qualche maniera, gestire questi processi, i Comuni sono molti e quindi andrà illustrato bene ai Comuni i vantaggi che potranno avere attraverso l'ingresso all'interno di Amiu



ma sarà comunque una scelta che verrà presa autonomamente da ogni singolo Comune.

La Città Metropolitana ha attivato un processo di valutazione per la scelta del modello gestionale e organizzativo del servizio di gestione integrata dei rifiuti e a tal fine ha coinvolto già dal mese di dicembre 2018 tutti i Comuni del bacino di affidamento del genovesato. Ci sono comuni che hanno già risposto e hanno già dato sostanzialmente mandato alla città metropolitana che detiene il procedimento diciamo di individuare il modello gestionale, come Lei ha detto, a fine dicembre 2020 scade il contratto di servizio, quindi noi comunque abbiamo quella scadenza che è una scadenza importante e da qui a quella scadenza dobbiamo da una parte individuare, cioè da una parte Città Metropolitana deve individuare il modello gestionale e in qualche maniera partecipiamo anche noi a questo processo, non ai procedimenti perché la competenza diciamo della Città Metropolitana ma in quanto comune della Città Metropolitana e naturalmente attraverso il Sindaco Marco Bucci che è Sindaco della Città Metropolitana e quindi, oltre a individuare però il modello gestionale, l'altro elemento è, su questo possiamo in qualche maniera, tutti possiamo lavorare, è quello di coinvolgere i singoli comuni. Lo stiamo già facendo, ci sono già comuni come dicevo che hanno dato mandato alla Città Metropolitana, altri non l'hanno ancora fatto, certo è che il tempo, abbiamo tutto il tempo per farlo ma non possiamo, non possiamo perdere tempo visto che abbiamo questa scadenza. Quindi noi come Comune di Genova insieme alla Città Metropolitana collaboreremo con la Città Metropolitana che dovrà individuare il modello gestionale, affinché si possa arrivare a questa scadenza e si possa addivenire comunque all'affidamento del servizio attraverso l'affidamento *in house*.

Molti Comuni del Genovesato sono già, hanno già, gli viene già fornito il servizio da parte di Amiu, ce ne sono altri che se ne sono aggiunti, dovremmo essere bravi noi dico io, come Comune di Genova è brava Amiu a far comprendere quanto possa essere importante avere una gestione comune, sia per quanto riguarda le economie di scale, sia che per quanto riguarda il fatto di avere impianti per cui oggi la discarica di Scarpino.

È un processo sul quale siamo impegnati ormai diciamo dalla scorsa estate e propedeutiche a questo processo sono state appunto le assunzioni di queste due delibere, una comunale e l'altra della Città Metropolitana, siamo in *work in progress* e quindi dobbiamo cercare di arrivare a quella data e sono sicuro che ce la faremo attraverso l'individuazione del modello gestionale che è l'elemento più importante. Su questo esiste un tavolo di lavoro presso la Città Metropolitana e presso la Direzione Ambiente Città Metropolitana, sono già stati individuati anche degli *advisor* legali che hanno il compito di individuare il modello gestionale e a breve credo a fine Aprile avremo sicuramente dei ritorni e abbiamo anche delle riunioni programmate in maniera tale da, in



SEDUTA DEL 26/03/2019

maniera tale che la Città Metropolitana e i legali che stanno valutando il modello ci potranno relazionare su quello che è il modello da individuare per garantire l'affidamento *in house* che è ovviamente il nostro obiettivo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi c'è replica?

LODI (PD)

Grazie Assessore, dato che ha un percorso, un percorso che si sta sviluppando in questi mesi, sarebbe opportuno magari tra qualche mese che quest'argomento arrivate in commissione consiliare, magari con i rappresentanti della Città Metropolitana e gli uffici per capire, perché tra l'altro proprio Lei ha specificato che questo è un passaggio che ha molto di politico e dato che se sessanta Comuni una quarantina andranno al voto e quindi ci saranno anche dei grossi cambiamenti politici e tutto questo allungherà anche un po' e modificherà dei rapporti, sarà importante magari prima dell'estate poter fare, se lei è d'accordo un aggiornamento su questo tema. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, terminati gli argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta.

Buona serata a tutti.

Alle ore 17,37 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. A. Minicucci

Il V. Segretario Generale
Avv. E. Odone

Il V. Segretario Generale
Dott.ssa V. Puglisi



SEDUTA DEL 26/03/2019

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 MARZO 2019

CCXIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “SITUAZIONE GIUGIARO: QUALI PROSPETTIVE SI SONO APERTE PER I LAVORATORI”.....	2
	PIANA - PRESIDENTE.....	2
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	2
	PIANA - PRESIDENTE.....	3
	VINACCI - ASSESSORE.....	3
	PIANA - PRESIDENTE.....	3
	FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	3
CCXV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “BAGNI MARINA GENOVESE SRL: RESOCONTO IN MERITO AI DANNI CAUSATI DALLA MAREGGIATA DI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 E AI FONDI STANZIATI PER L’EMERGENZA NELL’APPROSSIMARSI DELLA STAGIONE BALNEARE 2019”.....	4
	PIANA - PRESIDENTE.....	4
	PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	4
	PIANA - PRESIDENTE.....	4
	CAMPORA - ASSESSORE.....	4
	PIANA - PRESIDENTE.....	5
	PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	6
CCXVI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “ORDINE DEL GIORNO APPROVATO CONTESTUALMENTE AL BILANCIO PREVISIONALE 2019 RELATIVO ALL’ELABORAZIONE DI UN	



SEDUTA DEL 26/03/2019

	PROGETTO SU PREVENZIONE AMBIENTALE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, ESONDAZIONI, INCENDI”.....	6
	PIANA - PRESIDENTE.....	6
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	6
	PIANA - PRESIDENTE.....	7
	CAMPORA - ASSESSORE.....	7
	PIANA - PRESIDENTE.....	8
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	8
CCXVII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A “INSTALLAZIONE IMPIANTO DEL DEPURATORE AREA CENTRALE SITO A CORNIGLIANO: SICHIEDE SE È STATA CONOVATA LA CONFERENZA DEU SERVIZI E SE I CITTADINI RESIDENTI SONO STATI INFORMATI DEL PIANO DI BONIFICA IN ATTO”.....	9
	PIANA - PRESIDENTE.....	9
	CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	9
	PIANA - PRESIDENTE.....	10
	CAMPORA - ASSESSORE.....	10
	PIANA - PRESIDENTE.....	11
	CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	11
CCXVIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A “POCA CHIAREZZA NELLA TRASCRIZIONE DELL’ARTICOLO DEL CODICE DELLA STRADA RELATIVO ALL’OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DELLE GENERALITA’E DEI DATI DELLA PATENTE DI GUIDA E DELL’APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PREVISTA DALL’ARTICOLO 126 COMMA 2 DEL CODICE DELLA STRADA IN CASO DI NON OTTEMPERANZA”.....	12
	PIANA - PRESIDENTE.....	12
	BRUSONI (VINCE GENOVA).....	12
	PIANA - PRESIDENTE.....	13
	GARASSINO - ASSESSORE.....	13
	PIANA - PRESIDENTE.....	13



SEDUTA DEL 26/03/2019

BRUSONI (VINCE GENOVA).....	13	
CCXIX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “FUNZIONAMENTO DELLA COMPAGNA DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GENOVA, IN CASO DI INCONTRI CON I CINGHIALI: QUALE FUNZIONE AVREBBE LA CHIAMATA AL 112 E QUALI AZIONI SI INTENDONO PERSEGUIRE OLTRE LA SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI PER CONTRASTARE LA PRESENZA DEI CINGHIALI NEI QUARTIERI E, TRA QUELLI PIÙ COLPITI, QUELLO DEL PARCO DEL PERALTO”.....	14
PIANA - PRESIDENTE.....	14	
LODI (PD).....	14	
PIANA - PRESIDENTE.....	15	
CAMPORA - ASSESSORE.....	15	
PIANA - PRESIDENTE.....	16	
LODI (PD).....	16	
CCXX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS IN MERITO A “CHIARIMENTI RELATIVI A MULTE PERVENUTE A CASA SENZA AVER COLLOCATO L’AVVISO SANZIONATORIO SULLE VETTURE”.....	17
PIANA - PRESIDENTE.....	17	
DE BENEDETTIS (DIREZIONE ITALIA).....	17	
PIANA - PRESIDENTE.....	18	
GARASSINO - ASSESSORE.....	18	
PIANA - PRESIDENTE.....	19	
DE BENEDETTIS (DIREZIONE ITALIA).....	19	
CCXXI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A “INFORMAZIONI ED AGGIORNAMENTI IN RIFERIMENTO AL BLOCCO DEI LAVORI DEL NODO FERROVIARIO DI GENOVA, OPERA STRATEGICA PER LA CITTA; QUALE RUOLO DEL COMUNE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI COINVOLTI AFFINCHÈ	



SEDUTA DEL 26/03/2019

	SIA INDIVIDUATA UNA SOLUZIONE PER LA RIAPERTURA DEI CANTIERI”.....	19
	PIANA - PRESIDENTE.....	19
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	20
	PIANA - PRESIDENTE.....	20
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	20
	PIANA - PRESIDENTE.....	21
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	21
	PIANA - PRESIDENTE.....	22
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	22
	PIANA - PRESIDENTE.....	22
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	22
CCXXI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ROSSI IN MERITO A “QUALI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PALLAVICINI”.....	23
	PIANA - PRESIDENTE.....	23
	ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER).....	23
	PIANA - PRESIDENTE.....	23
	CAMPORA - ASSESSORE.....	23
	PIANA - PRESIDENTE.....	24
	PIANA - PRESIDENTE.....	26
	ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER).....	26
	PIANA - PRESIDENTE.....	26
CCXXIII	SALUTO AL SEGRETARIO GENERALE DR. MINICUCI.....	26
	PIANA - PRESIDENTE.....	26
	BUCCI - SINDACO.....	27
	PIANA - PRESIDENTE.....	27
	MINICUCI.....	28
	PIANA - PRESIDENTE.....	28
CCXXIV	ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO IN MERITO A “GIORNATA MONDIALE DEL SERVIZIO SOCIALE”.....	28
	PIANA - PRESIDENTE.....	28



 SEDUTA DEL 26/03/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	31
CCXXV (19)	DELIBERA 66/2019 RATIFICA II VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI. 31
PIANA - PRESIDENTE.....	31
GRILLO (FORZA ITALIA).....	31
PIANA - PRESIDENTE.....	35
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	35
PIANA - PRESIDENTE.....	35
PIANA - PRESIDENTE.....	35
PIANA - PRESIDENTE.....	36
CCXXVI (20)	DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 83. PROPOSTA 12 DEL 14 MARZO 2019. 36
PIANA - PRESIDENTE.....	36
GRILLO (FORZA ITALIA).....	36
PIANA - PRESIDENTE.....	37
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	37
PIANA - PRESIDENTE.....	40
PIANA - PRESIDENTE.....	40
PIANA - PRESIDENTE.....	40
CCXXVII (21)	DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 77, PROPOSTA 14 DEL 21 MARZO 2019. 41
PIANA - PRESIDENTE.....	41
GRILLO (FORZA ITALIA).....	41
PIANA - PRESIDENTE.....	42
VISCOGLIOSI - ASSESSORE.....	42
PIANA - PRESIDENTE.....	42
PIANA - PRESIDENTE.....	43
PIANA - PRESIDENTE.....	43
CCXXVIII	MOZIONE 37/2019 AVENTE AD OGGETTO FUNZIONI E ATTIVITA' SVOLTE DAI CONSIGLIERI DELEGATI. L'ATTO È PRESENTATO DAI CONS. DEL MOVIMENTO 5 STELLE, DELLA LISTA CRIVELLO E DAL PARTITO DEMOCRATICO E DAL CONSIGLIERE UBALDO SANTI. 44
PIANA - PRESIDENTE.....	44



SEDUTA DEL 26/03/2019

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	44
PIANA - PRESIDENTE.....	46
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	46
PIANA - PRESIDENTE.....	47
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	47
PIANA - PRESIDENTE.....	47
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	47
PIANA - PRESIDENTE.....	49
MARESCA (VINCE GENOVA).....	49
PIANA - PRESIDENTE.....	50
BARONI (FORZA ITALIA).....	50
PIANA - PRESIDENTE.....	51
LODI (PD).....	51
PIANA - PRESIDENTE.....	52
LODI (PD).....	52
PIANA - PRESIDENTE.....	52
PANDOLFO (PD).....	52
PIANA - PRESIDENTE.....	53
PANDOLFO (PD).....	53
PIANA - PRESIDENTE.....	53
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	53
PIANA - PRESIDENTE.....	55
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	55
PIANA - PRESIDENTE.....	55
MASCIA (FORZA ITALIA).....	55
PIANA - PRESIDENTE.....	56
SALEMI (LISTA CRIVELLO).....	56
PIANA - PRESIDENTE.....	57
BUCCI - SINDACO.....	57
PIANA - PRESIDENTE.....	59
LODI (PD).....	59
PIANA - PRESIDENTE.....	59
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	59
PIANA - PRESIDENTE.....	61
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	61
PIANA - PRESIDENTE.....	61
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	61



SEDUTA DEL 26/03/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	61
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	61
PIANA - PRESIDENTE.....	61
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	61
PIANA - PRESIDENTE.....	62
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	62
PIANA - PRESIDENTE.....	62
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	62
PIANA - PRESIDENTE.....	62
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	62
PIANA - PRESIDENTE.....	64
SANTI (FRATELLI D'ITALIA).....	64
PIANA - PRESIDENTE.....	64
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	64
PIANA - PRESIDENTE.....	65
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	65
PIANA - PRESIDENTE.....	66
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	66
PIANA - PRESIDENTE.....	66
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	66
PIANA - PRESIDENTE.....	67
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	67
PIANA - PRESIDENTE.....	67
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	67
PIANA - PRESIDENTE.....	67
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	67
PIANA - PRESIDENTE.....	67
ANZALONE (FORZA ITALIA).....	67
PIANA - PRESIDENTE.....	69
ANZALONE (FORZA ITALIA).....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	69
ANZALONE (FORZA ITALIA).....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	69
ANZALONE (FORZA ITALIA).....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	69
ANZALONE (FORZA ITALIA).....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	69
ANZALONE (FORZA ITALIA).....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	69



SEDUTA DEL 26/03/2019

GRILLO (FORZA ITALIA).....	70
PIANA - PRESIDENTE.....	70
GRILLO (FORZA ITALIA).....	70
PIANA - PRESIDENTE.....	70
GRILLO (FORZA ITALIA).....	70
PIANA - PRESIDENTE.....	70
GRILLO (FORZA ITALIA).....	70
PIANA - PRESIDENTE.....	70
GRILLO (FORZA ITALIA).....	70
PIANA - PRESIDENTE.....	71
PIANA - PRESIDENTE.....	73
GRILLO (FORZA ITALIA).....	73
PIANA - PRESIDENTE.....	73
GRILLO (FORZA ITALIA).....	74
PIANA - PRESIDENTE.....	74
GRILLO (FORZA ITALIA).....	74
PIANA - PRESIDENTE.....	74
GRILLO (FORZA ITALIA).....	74
CCXXIX	
MOZIONE 25/2019 AVENTE AD OGGETTO IL POSIZIONAMENTO DELLA LAPIDE COMMEMORATIVA DEDICATA A NORMA COSSETTO. L'INIZIATIVA È A FIRMA DEI CONS. FONTANA E AVVENENTE.	75
PIANA - PRESIDENTE.....	75
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	75
PIANA - PRESIDENTE.....	76
AVVENENTE (PD).....	76
PIANA - PRESIDENTE.....	78
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER).....	78
PIANA - PRESIDENTE.....	78
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	78
PIANA - PRESIDENTE.....	79
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	79
PIANA - PRESIDENTE.....	80
CAMPORA - ASSESSORE.....	80
PIANA - PRESIDENTE.....	80



SEDUTA DEL 26/03/2019

CCXXX	MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO ALLE DICHIARAZIONI ESPRESSE IN AULA DAI CONSIGLIERI.....	83
	PIANA - PRESIDENTE.....	83
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	83
	PIANA - PRESIDENTE.....	83
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	83
	PIANA - PRESIDENTE.....	83
CCXXXI	INTERPELLANZA 137/2018 SULLO STATO DI UTILIZZO E DI ABBANDONO DEI PALAZZI DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST. L'ATTO È PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ROSSI.....	83
	PIANA - PRESIDENTE.....	83
	ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER).....	84
	PIANA - PRESIDENTE.....	84
	ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER).....	84
	PIANA - PRESIDENTE.....	85
	CAMPORA - ASSESSORE.....	85
	PIANA - PRESIDENTE.....	85
CCXXXII	INTERPELLANZA 28/2019 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CAMPANELLA SUL POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE NOTTURNA A VIA D'ALBERTIS.....	85
	PIANA - PRESIDENTE.....	85
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	86
	PIANA - PRESIDENTE.....	86
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	86
	PIANA - PRESIDENTE.....	86
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	86
	PIANA - PRESIDENTE.....	86
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	86
	PIANA - PRESIDENTE.....	86
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	86
	PIANA - PRESIDENTE.....	87
	CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	87
	PIANA - PRESIDENTE.....	87



 SEDUTA DEL 26/03/2019

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	87
PIANA - PRESIDENTE	87
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	87
PIANA - PRESIDENTE	87
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	87
PIANA - PRESIDENTE	88
CAMPORA - ASSESSORE.....	88
PIANA - PRESIDENTE.....	89
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	90
CCXXXIII	
INTERPELLANZA 30/2019 DELLA CONSIGLIERA LODI AVENTE AD OGGETTO IL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DELL'AZIENDA AMIU IN SOGGETTO CON CONTROLLO ANALOGO.....	90
PIANA - PRESIDENTE.....	90
LODI (PD)	90
PIANA - PRESIDENTE.....	92
CAMPORA - ASSESSORE.....	92
PIANA - PRESIDENTE.....	94
LODI (PD)	94
PIANA - PRESIDENTE.....	94

